



*Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo*

DIREZIONE GENERALE MUSEI  
DIREZIONE REGIONALE MUSEI LOMBARDIA

**-- DISCIPLINARE DI GARA --**

**PROCEDURA APERTA PER L’AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI VIGILANZA E ACCOGLIENZA A SUPPORTO DEL PERSONALE INTERNO MIBACT PRESSO 10 MUSEI AFFERENTI ALLA DIREZIONE REGIONALE MUSEI LOMBARDIA – CIG 8583259964**



DIREZIONE REGIONALE MUSEI LOMBARDIA

Corso Magenta, 24 – 20123 Milano – telefono 02.80294401

PEC: [mbac-drm-lom@mailcert.beniculturali.it](mailto:mbac-drm-lom@mailcert.beniculturali.it)

PEO: [drm-lom@beniculturali.it](mailto:drm-lom@beniculturali.it)



# *Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo*

DIREZIONE GENERALE MUSEI  
DIREZIONE REGIONALE MUSEI LOMBARDIA

## INDICE

1. PREMESSE .....	4
2. DOCUMENTAZIONE DI GARA, CHIARIMENTI E COMUNICAZIONI.....	4
2.1 Documenti di gara.....	4
2.2 Chiarimenti .....	5
2.3 Comunicazioni .....	5
3. OGGETTO DELL'APPALTO, IMPORTO E SUDDIVISIONE IN LOTTI.....	6
4. DURATA DELL'APPALTO, OPZIONI E RINNOVI.....	7
4.1 Durata .....	7
4.2 Opzioni e rinnovi .....	7
5. SOGGETTI AMMESSI IN FORMA SINGOLA E ASSOCIATA E CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE.....	7
6. REQUISITI GENERALI.....	9
7. REQUISITI SPECIALI E MEZZI DI PROVA.....	9
7.1 Requisiti di idoneità .....	9
7.2 Requisiti di capacità economica e finanziaria.....	9
7.3 Indicazioni per i raggruppamenti temporanei, consorzi ordinari, aggregazioni di imprese di rete, GEIE .....	10
7.4 Indicazioni per i consorzi di cooperative e di imprese artigiane e i consorzi stabili .....	11
8. AVVALIMENTO .....	11
9. SUBAPPALTO.....	12
10. GARANZIA PROVVISORIA.....	13
11. SOPRALLUOGO .....	16
12. PAGAMENTO DEL CONTRIBUTO A FAVORE DELL'ANAC. ....	16
13. MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA E SOTTOSCRIZIONE DEI DOCUMENTI DI GARA .....	16



DIREZIONE REGIONALE MUSEI LOMBARDIA

Corso Magenta, 24 – 20123 Milano – telefono 02.80294401

PEC: [mbac-drm-lom@mailcert.beniculturali.it](mailto:mbac-drm-lom@mailcert.beniculturali.it)

PEO: [drm-lom@beniculturali.it](mailto:drm-lom@beniculturali.it)



# *Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo*

DIREZIONE GENERALE MUSEI  
DIREZIONE REGIONALE MUSEI LOMBARDIA

14. SOCCORSO ISTRUTTORIO .....	19
15. CONTENUTO DELLA BUSTA TELEMATICA “A” – DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA.....	20
15.1 Domanda di partecipazione .....	20
15.2 Documento di gara unico europeo.....	22
15.3 Dichiarazioni integrative e documentazione a corredo .....	24
16. CONTENUTO DELLA BUSTA B – OFFERTA TECNICA .....	28
17. CONTENUTO DELLA BUSTA C – OFFERTA ECONOMICA .....	30
18. CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE.....	30
18.1 Criteri di valutazione dell’offerta tecnica.....	31
18.2 Metodo di attribuzione del punteggio dell’offerta tecnica .....	33
18.3 Metodo di attribuzione del coefficiente per il calcolo del punteggio dell’offerta economica .....	33
18.4 Metodo per il calcolo dei punteggi.....	34
19. SVOLGIMENTO OPERAZIONI DI GARA: APERTURA DELLA BUSTA A – VERIFICA DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA... ..	34
20. COMMISSIONE GIUDICATRICE.....	35
21. APERTURA DELLE BUSTE B E C – VALUTAZIONE DELLE OFFERTE TECNICHE ED ECONOMICHE.. ..	36
22. VERIFICA DI ANOMALIA DELLE OFFERTE.....	37
23. AGGIUDICAZIONE DELL’APPALTO E STIPULA DEL CONTRATTO.....	37
24. CLAUSOLA SOCIALE E ALTRE CONDIZIONI PARTICOLARI DI ESECUZIONE .....	39
25. DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE .....	40
26. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI .....	40



DIREZIONE REGIONALE MUSEI LOMBARDIA

Corso Magenta, 24 – 20123 Milano – telefono 02.80294401

PEC: [mbac-drm-lom@mailcert.beniculturali.it](mailto:mbac-drm-lom@mailcert.beniculturali.it)

PEO: [drm-lom@beniculturali.it](mailto:drm-lom@beniculturali.it)



# *Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo*

DIREZIONE GENERALE MUSEI  
DIREZIONE REGIONALE MUSEI LOMBARDIA

## 1. PREMESSE

Con decreto a contrarre n. 68 del 30 dicembre 2020, questa Amministrazione ha deliberato di affidare il servizio di supporto alla vigilanza e accoglienza in dieci musei afferenti alla Direzione regionale Musei Lombardia.

L'affidamento avverrà mediante procedura aperta e con applicazione del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità prezzo, ai sensi degli artt. 60 e 95 del d.lgs. 50/2016 – Codice dei contratti pubblici (in seguito: Codice).

I luoghi di svolgimento del servizio sono: Certosa di Pavia (PV), Vigevano (PV), Desenzano del Garda (BS), Sirmione (BS), Cividate Camuno (BS), Capo di Ponte (BS), Teglio (SO), Monza (MB)

CIG 8583259964

CPV 92521000-9

Il **Responsabile del procedimento**, ai sensi dell'art. 31 del Codice, è Emanuela Daffra.

## 2. DOCUMENTAZIONE DI GARA, CHIARIMENTI E COMUNICAZIONI.

### 2.1 DOCUMENTI DI GARA

La documentazione di gara comprende:

1) Progetto composto da:

- capitolato speciale descrittivo e prestazionale;
- elenco del personale per clausola sociale;
- DUVRI;
- schema di contratto.

2) Bando di gara.

3) Disciplinare di gara e allegati:

- allegato a) Modello di domanda di partecipazione;
- allegato a2) Modello di dichiarazione del singolo;
- allegato b) Modello di offerta economica;
- allegato c) Modello di DGUE.

La documentazione di gara è disponibile sul sito internet: <http://www.musei.lombardia.beniculturali.it>



DIREZIONE REGIONALE MUSEI LOMBARDIA

Corso Magenta, 24 – 20123 Milano – telefono 02.80294401

PEC: mbac-drm-lom@mailcert.beniculturali.it

PEO: drm-lom@beniculturali.it



# *Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo*

DIREZIONE GENERALE MUSEI  
DIREZIONE REGIONALE MUSEI LOMBARDIA

La documentazione di gara è disponibile anche sul sito: <https://polomuseale-lombardia.acquistitelematici.it/>  
Eventuali integrazioni saranno pubblicate sugli stessi siti.

## **2.2 CHIARIMENTI**

È possibile ottenere chiarimenti sulla presente procedura mediante la proposizione di quesiti scritti da inoltrare mediante l'area messaggistica della piattaforma di e-procurement *acquistitelematici.it* (d'ora in poi Sistema telematico) almeno 10 giorni prima della scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte.

Le richieste di chiarimenti devono essere formulate esclusivamente in lingua italiana. Ai sensi dell'art. 74 comma 4 del Codice, le risposte a tutte le richieste presentate in tempo utile verranno fornite almeno sei giorni prima della scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte, mediante pubblicazione in forma anonima sul Sistema telematico.

Non sono ammessi chiarimenti telefonici.

## **2.3 COMUNICAZIONI**

Anche ai sensi dell'art. 52 del d.lgs. 50/2016 e s.m.i. l'operatore economico con la presentazione dell'offerta elegge automaticamente a proprio domicilio l'apposita "Area Messaggistica" del Sistema telematico e l'indirizzo PEC dichiarato relativamente a tutte le attività svolte nell'ambito della piattaforma. In linea generale, tutte le comunicazioni inviate dall'Amministrazione Aggiudicatrice all'Operatore Economico vengono notificate anche all'indirizzo e-mail o PEC dichiarato dall'Operatore Economico stesso, il quale è tenuto comunque a rispondere tramite l'Area Messaggistica del Sistema telematico, fatte salve eventuali diverse indicazioni dell'Amministrazione. In caso di temporanea indisponibilità del Sistema telematico, relativamente all'Area Messaggistica, sarà ammissibile effettuare le comunicazioni tramite gli altri recapiti indicati dall'Amministrazione Aggiudicatrice e dall'Operatore Economico.

Ai sensi dell'art. 76, comma 6 del Codice, i concorrenti sono tenuti ad indicare, in sede di offerta, l'indirizzo PEC o, solo per i concorrenti aventi sede in altri Stati membri, l'indirizzo di posta elettronica, da utilizzare ai fini delle comunicazioni di cui all'art. 76, comma 5, del Codice.

Salvo quanto disposto nel paragrafo 2.2 del presente disciplinare, tutte le comunicazioni tra stazione appaltante e operatori economici si intendono validamente ed efficacemente effettuate qualora rese attraverso il Sistema telematico e all'indirizzo indicato dai concorrenti nella documentazione di gara.

Eventuali modifiche dell'indirizzo PEC/posta elettronica o problemi temporanei nell'utilizzo di tali forme di comunicazione, dovranno essere tempestivamente segnalate alla stazione appaltante; diversamente la medesima declina ogni responsabilità per il tardivo o mancato recapito delle comunicazioni.



DIREZIONE REGIONALE MUSEI LOMBARDIA

Corso Magenta, 24 – 20123 Milano – telefono 02.80294401

PEC: [mbac-drm-lom@mailcert.beniculturali.it](mailto:mbac-drm-lom@mailcert.beniculturali.it)

PEO: [drm-lom@beniculturali.it](mailto:drm-lom@beniculturali.it)



# Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo

DIREZIONE GENERALE MUSEI  
DIREZIONE REGIONALE MUSEI LOMBARDIA

In caso di raggruppamenti temporanei, GEIE, aggregazioni di imprese di rete o consorzi ordinari, anche se non ancora costituiti formalmente, la comunicazione recapitata al mandatario si intende validamente resa a tutti gli operatori economici raggruppati, aggregati o consorziati.

In caso di consorzi di cui all'art. 45, comma 2, lett. b e c del Codice, la comunicazione recapitata al consorzio si intende validamente resa a tutte le consorziate.

In caso di avvalimento, la comunicazione recapitata all'offerente si intende validamente resa a tutti gli operatori economici ausiliari.

In caso di subappalto, la comunicazione recapitata all'offerente si intende validamente resa a tutti i subappaltatori indicati.

### 3. OGGETTO DELL'APPALTO, IMPORTO E SUDDIVISIONE IN LOTTI

L'appalto è costituito da un unico lotto per l'esigenza di mantenere sotto un unico controllo unitario, per quanto possibile, tutti i servizi che abbiano incidenza diretta sui livelli di sicurezza dei musei e del pubblico, sia in termini di conservazione dei beni sia di garanzia dell'incolumità del pubblico.

#### Tabella n. 1 – Oggetto dell'appalto

n.	Descrizione servizi/beni	CPV	Importo
1	<i>Servizio di supporto alla vigilanza e accoglienza nei musei della Direzione regionale musei Lombardia</i>	92521000-9	523.040,00 €
2	<i>Oneri della sicurezza non soggetti a ribasso</i>		2.000,00 €
3	<i>Importo totale a base di gara IVA esclusa</i>		525.040,00 €

L'importo a base di gara è al netto di Iva e/o di altre imposte e contributi di legge, nonché degli oneri per la sicurezza dovuti a rischi da interferenze.

L'importo degli oneri per la sicurezza da interferenze è pari a € 2000,00 (duemila/00).

L'appalto è finanziato con rimodulazione di introiti da bigliettazione.

Ai sensi dell'art. 23, comma 16, del Codice l'importo posto a base di gara comprende i costi della manodopera che la stazione appaltante ha stimato pari al 90%.



DIREZIONE REGIONALE MUSEI LOMBARDIA

Corso Magenta, 24 – 20123 Milano – telefono 02.80294401

PEC: mbac-drm-lom@mailcert.beniculturali.it

PEO: drm-lom@beniculturali.it



# *Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo*

DIREZIONE GENERALE MUSEI  
DIREZIONE REGIONALE MUSEI LOMBARDIA

## **4. DURATA DELL'APPALTO, OPZIONI E RINNOVI**

### **4.1 DURATA**

La durata dell'appalto (escluse le eventuali opzioni) è di 12 mesi decorrenti dalla data di sottoscrizione del contratto.

### **4.2 OPZIONI E RINNOVI**

La durata del contratto in corso di esecuzione potrà essere modificata per il tempo strettamente necessario alla conclusione delle procedure necessarie per l'individuazione del nuovo contraente ai sensi dell'art. 106, comma 11 del Codice. In tal caso il contraente è tenuto all'esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto agli stessi - o più favorevoli - prezzi, patti e condizioni.

## **5. SOGGETTI AMMESSI IN FORMA SINGOLA E ASSOCIATA E CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE**

Gli operatori economici, anche stabiliti in altri Stati membri, possono partecipare alla presente gara in forma singola o associata, secondo le disposizioni dell'art. 45 del Codice, purché in possesso dei requisiti prescritti dai successivi articoli.

Ai soggetti costituiti in forma associata si applicano le disposizioni di cui agli artt. 47 e 48 del Codice.

**È vietato** ai concorrenti di partecipare alla gara in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti o aggregazione di imprese aderenti al contratto di rete (nel prosieguo, aggregazione di imprese di rete).

**È vietato** al concorrente che partecipa alla gara in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti, di partecipare anche in forma individuale.

**È vietato** al concorrente che partecipa alla gara in aggregazione di imprese di rete, di partecipare anche in forma individuale. Le imprese retiste non partecipanti alla gara possono presentare offerta, per la medesima gara, in forma singola o associata.

I consorzi di cui all'art. 45, comma 2, lettere b) e c) del Codice sono tenuti ad indicare, in sede di offerta, per quali consorziati il consorzio concorre; a questi ultimi **è vietato** partecipare, in qualsiasi altra forma, alla presente gara. In caso di violazione sono esclusi dalla gara sia il consorzio sia il consorziato; in caso di inosservanza di tale divieto si applica l'art. 353 del codice penale.



DIREZIONE REGIONALE MUSEI LOMBARDIA

Corso Magenta, 24 – 20123 Milano – telefono 02.80294401

PEC: mbac-drm-lom@mailcert.beniculturali.it

PEO: drm-lom@beniculturali.it



# *Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo*

DIREZIONE GENERALE MUSEI  
DIREZIONE REGIONALE MUSEI LOMBARDIA

Nel caso di consorzi di cui all'art. 45, comma 2, lettere b) e c) del Codice, le consorziate designate dal consorzio per l'esecuzione del contratto non possono, a loro volta, a cascata, indicare un altro soggetto per l'esecuzione.

Le aggregazioni tra imprese aderenti al contratto di rete di cui all'art. 45, comma 2 lett. f) del Codice, rispettano la disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei di imprese in quanto compatibile. In particolare:

- a) **nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune con potere di rappresentanza e soggettività giuridica** (cd. rete - soggetto), l'aggregazione di imprese di rete partecipa a mezzo dell'organo comune, che assumerà il ruolo della mandataria, qualora in possesso dei relativi requisiti. L'organo comune potrà indicare anche solo alcune tra le imprese retiste per la partecipazione alla gara ma dovrà obbligatoriamente far parte di queste;
- b) **nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune con potere di rappresentanza ma priva di soggettività giuridica (cd. rete-contratto)**, l'aggregazione di imprese di rete partecipa a mezzo dell'organo comune, che assumerà il ruolo della mandataria, qualora in possesso dei requisiti previsti per la mandataria e qualora il contratto di rete rechi mandato allo stesso a presentare domanda di partecipazione o offerta per determinate tipologie di procedure di gara. L'organo comune potrà indicare anche solo alcune tra le imprese retiste per la partecipazione alla gara ma dovrà obbligatoriamente far parte di queste;
- c) **nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune privo di potere di rappresentanza ovvero sia sprovvista di organo comune, oppure se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione**, l'aggregazione di imprese di rete partecipa nella forma del raggruppamento costituito o costituendo, con applicazione integrale delle relative regole (cfr. Determinazione ANAC n. 3 del 23 aprile 2013).

**Per tutte le tipologie di rete**, la partecipazione congiunta alle gare deve risultare individuata nel contratto di rete come uno degli scopi strategici inclusi nel programma comune, mentre la durata dello stesso dovrà essere commisurata ai tempi di realizzazione dell'appalto (cfr. Determinazione ANAC n. 3 del 23 aprile 2013).

Il ruolo di mandante/mandataria di un raggruppamento temporaneo di imprese può essere assunto anche da un consorzio di cui all'art. 45, comma 1, lett. b), c) ovvero da una sub-associazione, nelle forme di un RTI o consorzio ordinario costituito oppure di un'aggregazione di imprese di rete.

A tal fine, se la rete è dotata di organo comune con potere di rappresentanza (con o senza soggettività giuridica), tale organo assumerà la veste di mandataria della sub-associazione; se, invece, la rete è dotata di organo comune privo del potere di rappresentanza o è sprovvista di organo comune, il ruolo di mandataria della sub-associazione è conferito dalle imprese retiste partecipanti alla gara, mediante mandato ai sensi dell'art. 48 comma 12 del Codice, dando evidenza della ripartizione delle quote di partecipazione.

Ai sensi dell'art. 186-bis, comma 6 del R.D. 267/1942, l'impresa in concordato preventivo con continuità aziendale può concorrere anche riunita in RTI purché non rivesta la qualità di mandataria e sempre che le altre imprese aderenti al RTI non siano assoggettate ad una procedura concorsuale.



DIREZIONE REGIONALE MUSEI LOMBARDIA

Corso Magenta, 24 – 20123 Milano – telefono 02.80294401

PEC: [mbac-drm-lom@mailcert.beniculturali.it](mailto:mbac-drm-lom@mailcert.beniculturali.it)

PEO: [drm-lom@beniculturali.it](mailto:drm-lom@beniculturali.it)





# *Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo*

DIREZIONE GENERALE MUSEI  
DIREZIONE REGIONALE MUSEI LOMBARDIA

## 6. REQUISITI GENERALI

Sono **esclusi** dalla gara gli operatori economici per i quali sussistono cause di esclusione di cui all'art. 80 del Codice.

Sono comunque **esclusi** gli operatori economici che abbiano affidato incarichi in violazione dell'art. 53, comma 16-ter, del d.lgs. 165/2001.

## 7. REQUISITI SPECIALI E MEZZI DI PROVA

I concorrenti, a **pena di esclusione**, devono essere in possesso dei requisiti previsti nei commi seguenti. I documenti richiesti agli operatori economici ai fini della dimostrazione dei requisiti devono essere trasmessi mediante il Sistema telematico in conformità alla delibera ANAC n. 157 del 17 febbraio 2016. Ai sensi dell'art. 59, comma 4, lett. b) del Codice, sono inammissibili le offerte prive della qualificazione richiesta dal presente disciplinare.

### 7.1 REQUISITI DI IDONEITÀ

**Iscrizione** nel registro tenuto dalla Camera di commercio industria, artigianato e agricoltura oppure nel registro delle commissioni provinciali per l'artigianato per attività coerenti con quelle oggetto della presente procedura di gara.

Il concorrente non stabilito in Italia ma in altro Stato Membro o in uno dei Paesi di cui all'art. 83, comma 3 del Codice, presenta dichiarazione giurata o secondo le modalità vigenti nello Stato nel quale è stabilito.

Il concorrente non stabilito in Italia ma in altro Stato Membro o in uno dei Paesi di cui all'art. 83, co 3 del Codice, presenta dichiarazione giurata o secondo le modalità vigenti nello Stato nel quale è stabilito.

Per la comprova del requisito la stazione appaltante acquisisce d'ufficio i documenti in possesso di pubbliche amministrazioni, previa indicazione, da parte dell'operatore economico, degli elementi indispensabili per il reperimento delle informazioni o dei dati richiesti.

### 7.2 REQUISITI DI CAPACITÀ ECONOMICA E FINANZIARIA

**Fatturato globale medio annuo** riferito agli ultimi n. 3 esercizi finanziari disponibili non inferiore ad € 400.000,00 IVA esclusa (cfr. allegato XVII al Codice); tale requisito è richiesto ai fini di garantire all'Amministrazione che i concorrenti possiedano un'organizzazione aziendale che permetta loro di svolgere adeguatamente le prestazioni oggetto dell'appalto ed in ragione dell'opportunità che il servizio sia prestato da soggetto economico di dimensioni tali da garantirne lo svolgimento in termini di variabilità delle prestazioni richieste/offerte, nei suoi aspetti organizzativi.



DIREZIONE REGIONALE MUSEI LOMBARDIA

Corso Magenta, 24 – 20123 Milano – telefono 02.80294401

PEC: mbac-drm-lom@mailcert.beniculturali.it

PEO: drm-lom@beniculturali.it



# *Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo*

DIREZIONE GENERALE MUSEI  
DIREZIONE REGIONALE MUSEI LOMBARDIA

La comprova del requisito è fornita, ai sensi dell'art. 86, comma 4 e all. XVII parte I, del Codice per le società di capitali mediante i bilanci approvati alla data di scadenza del termine per la presentazione delle offerte corredati della nota integrativa; per gli operatori economici costituiti in forma d'impresa individuale ovvero di società di persone mediante il Modello Unico o la Dichiarazione IVA;

Ove le informazioni sui fatturati non siano disponibili, per le imprese che abbiano iniziato l'**attività da meno di tre anni**, i requisiti di fatturato devono essere rapportati al periodo di attività.

Ai sensi dell'art. 86, comma 4, del Codice l'operatore economico, che per fondati motivi non è in grado di presentare le referenze richieste può provare la propria capacità economica e finanziaria mediante un qualsiasi altro documento considerato idoneo dalla stazione appaltante.

### **7.3 INDICAZIONI PER I RAGGRUPPAMENTI TEMPORANEI, CONSORZI ORDINARI, AGGREGAZIONI DI IMPRESE DI RETE, GEIE**

I soggetti di cui all'art. 45 comma 2, lett. d), e), f) e g) del Codice devono possedere i requisiti di partecipazione nei termini di seguito indicati.

Alle aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete, ai consorzi ordinari ed ai GEIE si applica la disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei di imprese, in quanto compatibile. Nei consorzi ordinari la consorziata che assume la quota maggiore di attività esecutive riveste il ruolo di capofila che deve essere assimilata alla mandataria.

Nel caso in cui la mandante/mandataria di un raggruppamento temporaneo di imprese sia una sub-associazione, nelle forme di un RTI costituito oppure di un'aggregazioni di imprese di rete, i relativi requisiti di partecipazione sono soddisfatti secondo le medesime modalità indicate per i raggruppamenti.

Il **requisito relativo all'iscrizione** nel registro tenuto dalla Camera di commercio industria, artigianato e agricoltura oppure nel registro delle commissioni provinciali per l'artigianato di cui al **punto 7.1** lettera a) deve essere posseduto da:

- a) ciascuna delle imprese raggruppate/raggruppande, consorziate/consorzianti o GEIE;
- b) ciascuna delle imprese aderenti al contratto di rete indicate come esecutrici e dalla rete medesima nel caso in cui questa abbia soggettività giuridica.

I **requisiti di capacità economico-finanziaria** di cui al punto 7.2, lett. b) devono essere posseduti complessivamente dal raggruppamento temporaneo orizzontale o consorzio, fermo restando che:

- la mandataria o la consorziata principale devono possedere almeno il 60% del requisito;
- le imprese mandanti o le altre consorziate devono possedere ciascuna almeno il 15% del requisito.



DIREZIONE REGIONALE MUSEI LOMBARDIA

Corso Magenta, 24 – 20123 Milano – telefono 02.80294401

PEC: mbac-drm-lom@mailcert.beniculturali.it

PEO: drm-lom@beniculturali.it



# *Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo*

DIREZIONE GENERALE MUSEI  
DIREZIONE REGIONALE MUSEI LOMBARDIA

Nei raggruppamenti temporanei, la mandataria deve, in ogni caso, possedere i requisiti ed eseguire le prestazioni in misura maggioritaria ai sensi dell'art. 83, comma 8 del Codice.

## **7.4 INDICAZIONI PER I CONSORZI DI COOPERATIVE E DI IMPRESE ARTIGIANE E I CONSORZI STABILI**

I soggetti di cui all' art. 45 comma 2, lett. b) e c) del Codice devono possedere i requisiti di partecipazione nei termini di seguito indicati.

Il **requisito relativo all'iscrizione nel registro** tenuto dalla Camera di commercio industria, artigianato e agricoltura oppure nel registro delle commissioni provinciali per l'artigianato di cui al 7.1 deve essere posseduto dal consorzio e dalle imprese consorziate indicate come esecutrici.

I requisiti di capacità economica e finanziaria, ai sensi dell'art. 47 del Codice, devono essere posseduti:

- a) per i consorzi di cui all'art. 45, comma 2 lett. b) del Codice, direttamente dal consorzio medesimo, salvo che quelli relativi alla disponibilità delle attrezzature e dei mezzi d'opera nonché all'organico medio annuo che sono computati in capo al consorzio ancorché posseduti dalle singole imprese consorziate;
- b) per i consorzi di cui all'art. 45, comma 2, lett. c) del Codice, dal consorzio, che può spendere, oltre ai propri requisiti, anche quelli delle consorziate esecutrici e, mediante avvalimento, quelli delle consorziate non esecutrici, i quali vengono computati cumulativamente in capo al consorzio.

## **8. AVVALIMENTO**

Ai sensi dell'art. 89 del Codice, l'operatore economico, singolo o associato ai sensi dell'art. 45 del Codice, può dimostrare il possesso dei requisiti di carattere economico, finanziario, tecnico e professionale di cui all'art. 83, comma 1, lett. b) e c) del Codice avvalendosi dei requisiti di altri soggetti, anche partecipanti al raggruppamento.

Non è consentito l'avvalimento per la dimostrazione dei requisiti generali e di idoneità professionale di cui al punto 7.1 lett. a).

Ai sensi dell'art. 89, comma 1, del Codice, il contratto di avvalimento contiene, **a pena di nullità**, la specificazione dei requisiti forniti e delle risorse messe a disposizione dall'ausiliaria.

Il concorrente e l'ausiliaria sono responsabili in solido nei confronti della stazione appaltante in relazione alle prestazioni oggetto del contratto.

È ammesso l'avvalimento di più ausiliarie. L'ausiliaria non può avvalersi a sua volta di altro soggetto.



DIREZIONE REGIONALE MUSEI LOMBARDIA

Corso Magenta, 24 – 20123 Milano – telefono 02.80294401

PEC: mbac-drm-lom@mailcert.beniculturali.it

PEO: drm-lom@beniculturali.it



# *Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo*

DIREZIONE GENERALE MUSEI  
DIREZIONE REGIONALE MUSEI LOMBARDIA

Ai sensi dell'art. 89, comma 7 del Codice, **a pena di esclusione**, non è consentito che l'ausiliaria presti avvalimento per più di un concorrente e che partecipino alla gara sia l'ausiliaria che l'impresa che si avvale dei requisiti.

L'ausiliaria può assumere il ruolo di subappaltatore nei limiti dei requisiti prestati.

L'ausiliaria di un concorrente può essere indicata, quale subappaltatore, nella terna di altro concorrente.

Nel caso di dichiarazioni mendaci si procede all'esclusione del concorrente e all'escussione della garanzia ai sensi dell'art. 89, comma 1, ferma restando l'applicazione dell'art. 80, comma 12 del Codice.

Ad eccezione dei casi in cui sussistano dichiarazioni mendaci, qualora per l'ausiliaria sussistano motivi obbligatori di esclusione o laddove essa non soddisfi i pertinenti criteri di selezione, la stazione appaltante impone, ai sensi dell'art. 89, comma 3 del Codice, al concorrente di sostituire l'ausiliaria.

In qualunque fase della gara sia necessaria la sostituzione dell'ausiliaria, la commissione comunica l'esigenza al RUP, il quale richiede per iscritto, secondo le modalità di cui al punto 2.3, al concorrente la sostituzione dell'ausiliaria, assegnando un termine congruo per l'adempimento, decorrente dal ricevimento della richiesta. Il concorrente, entro tale termine, deve produrre i documenti dell'ausiliaria subentrante (nuove dichiarazioni di avvalimento da parte del concorrente, il DGUE della nuova ausiliaria nonché il nuovo contratto di avvalimento). In caso di inutile decorso del termine, ovvero in caso di mancata richiesta di proroga del medesimo, la stazione appaltante procede all'esclusione del concorrente dalla procedura.

È sanabile, mediante soccorso istruttorio, la mancata produzione della dichiarazione di avvalimento o del contratto di avvalimento, a condizione che i citati elementi siano preesistenti e comprovabili con documenti di data certa, anteriore al termine di presentazione dell'offerta.

La mancata indicazione dei requisiti e delle risorse messi a disposizione dall'impresa ausiliaria non è sanabile in quanto causa di nullità del contratto di avvalimento.

## **9. SUBAPPALTO.**

Il concorrente indica all'atto dell'offerta le parti del servizio/fornitura che intende subappaltare o concedere in cottimo nei limiti e in conformità a quanto previsto dall'art. 105 del Codice; in mancanza di tali indicazioni il subappalto è **vietato**.

L'art. 1 comma 18 d.l. 32/2019 (convertito in L. 55/2019), così come modificato dal d.l. 183/2020 prevede che fino al 30 giugno 2021 il limite di subappalto sia il 40% dell'importo complessivo del contratto di lavori; e ai sensi del medesimo sono altresì sospese, fino al 31 dicembre 2021, l'applicazione del comma 6 dell'art. 105 e del terzo periodo del comma 2 dell'art. 174 del Codice, nonché le verifiche in sede di gara riferite al subappaltatore, di cui all'art. 80 del medesimo Codice.



DIREZIONE REGIONALE MUSEI LOMBARDIA

Corso Magenta, 24 – 20123 Milano – telefono 02.80294401

PEC: [mbac-drm-lom@mailcert.beniculturali.it](mailto:mbac-drm-lom@mailcert.beniculturali.it)

PEO: [drm-lom@beniculturali.it](mailto:drm-lom@beniculturali.it)



# *Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo*

DIREZIONE GENERALE MUSEI  
DIREZIONE REGIONALE MUSEI LOMBARDIA

Non si configurano come attività in subappalto quelle di cui all'art. 105 comma 3 del Codice.

## **10. GARANZIA PROVVISORIA**

L'offerta è corredata da:

- 1) **una garanzia provvisoria**, come definita dall'art. 93 del Codice, pari al 2% del prezzo base dell'appalto, e precisamente di importo pari ad € 10.615,47, salvo quanto previsto all'art. 93, comma 7 del Codice.
- 2) **una dichiarazione di impegno**, da parte di un istituto bancario o assicurativo o altro soggetto di cui all'art. 93, comma 3 del Codice, anche diverso da quello che ha rilasciato la garanzia provvisoria, **a rilasciare garanzia fideiussoria definitiva** ai sensi dell'art. 93, comma 8 del Codice, qualora il concorrente risulti affidatario. Tale dichiarazione di impegno non è richiesta alle microimprese, piccole e medie imprese e ai raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari esclusivamente dalle medesime costituiti.

Ai sensi dell'art. 93, comma 6 del Codice, la garanzia provvisoria copre la mancata sottoscrizione del contratto, dopo l'aggiudicazione, dovuta ad ogni fatto riconducibile all'affidatario o all'adozione di informazione antimafia interdittiva emessa ai sensi degli artt. 84 e 91 del d.lgs. 159/2011. Sono fatti riconducibili all'affidatario, tra l'altro, la mancata prova del possesso dei requisiti generali e speciali; la mancata produzione della documentazione richiesta e necessaria per la stipula del contratto. L'eventuale esclusione dalla gara prima dell'aggiudicazione, al di fuori dei casi di cui all'art. 89 comma 1 del Codice, non comporterà l'escussione della garanzia provvisoria.

La garanzia provvisoria copre, ai sensi dell'art. 89, comma 1 del Codice, anche le dichiarazioni mendaci rese nell'ambito dell'avvalimento.

La **garanzia provvisoria è costituita**, a scelta del concorrente:

- a) in titoli del debito pubblico garantiti dallo Stato depositati presso una sezione di tesoreria provinciale o presso le aziende autorizzate, a titolo di pegno, a favore della stazione appaltante; il valore deve essere al corso del giorno del deposito;
- b) fermo restando il limite all'utilizzo del contante di cui all'art. 49, comma 1 d.lgs 231/ 2007 e s.m.i., in contanti, con bonifico, in assegni circolari, in assegni circolari, con versamento presso una tesoreria provinciale della Banca d'Italia.



DIREZIONE REGIONALE MUSEI LOMBARDIA

Corso Magenta, 24 – 20123 Milano – telefono 02.80294401

PEC: mbac-drm-lom@mailcert.beniculturali.it

PEO: drm-lom@beniculturali.it



# Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo

DIREZIONE GENERALE MUSEI  
DIREZIONE REGIONALE MUSEI LOMBARDIA

- c) fideiussione bancaria o assicurativa rilasciata da imprese bancarie o assicurative che rispondano ai requisiti di cui all'art. 93, comma 3 del Codice. In ogni caso, la garanzia fideiussoria è conforme allo schema tipo di cui all'art. 103, comma 9 del Codice.

Gli operatori economici, prima di procedere alla sottoscrizione, sono tenuti a verificare che il soggetto garante sia in possesso dell'autorizzazione al rilascio di garanzie mediante accesso ai seguenti siti internet:

- <http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/intermediari/index.html>
- <http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/avvisi-pub/garanzie-finanziarie/>
- [http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/avvisi-pub/soggetti-non-legittimati/Intermediari\\_non\\_abilitati.pdf](http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/avvisi-pub/soggetti-non-legittimati/Intermediari_non_abilitati.pdf)
- <http://www.ivass.it/ivass/impresesp/impresesp/HomePage.jsp>

In caso di prestazione di **garanzia fideiussoria**, questa dovrà:

- 1) contenere espressa menzione dell'oggetto e del soggetto garantito;
- 2) essere intestata a tutti gli operatori economici del costituito/costituendo raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario o GEIE, ovvero a tutte le imprese retiste che partecipano alla gara ovvero, in caso di consorzi di cui all'art. 45, comma 2 lett. b) e c) del Codice, al solo consorzio;
- 3) essere conforme allo schema tipo approvato con decreto del Ministro dello sviluppo economico del 19 gennaio 2018 n. 31 (GU del 10 aprile 2018 n. 83) contenente il "Regolamento con cui si adottano gli schemi di contratti tipo per le garanzie fideiussorie previste dagli artt. 103 comma 9 e 104 comma 9 del d.lgs. 18 aprile 2016 n. 50";
- 4) avere validità per 180 giorni dal termine ultimo per la presentazione dell'offerta;
- 5) prevedere espressamente:
  - a) la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale di cui all'art. 1944 del codice civile, volendo ed intendendo restare obbligata in solido con il debitore;
  - b) la rinuncia ad eccepire la decorrenza dei termini di cui all'art. 1957 del codice civile;
  - c) la loro operatività entro quindici giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante;
- 6) contenere l'impegno a rilasciare la garanzia definitiva, ove rilasciata dal medesimo garante;

La garanzia fideiussoria e la dichiarazione di impegno devono essere **sottoscritte digitalmente** da un soggetto in possesso dei poteri necessari per impegnare il garante ed essere **prodotte** in una delle seguenti forme:

- documento informatico, ai sensi dell'art. 1, lett. p) del d.lgs. 82/2005 sottoscritto con firma digitale dal soggetto in possesso dei poteri necessari per impegnare il garante;



DIREZIONE REGIONALE MUSEI LOMBARDIA

Corso Magenta, 24 – 20123 Milano – telefono 02.80294401

PEC: [mbac-drm-lom@mailcert.beniculturali.it](mailto:mbac-drm-lom@mailcert.beniculturali.it)

PEO: [drm-lom@beniculturali.it](mailto:drm-lom@beniculturali.it)





# *Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo*

DIREZIONE GENERALE MUSEI  
DIREZIONE REGIONALE MUSEI LOMBARDIA

- copia informatica di documento analogico (scansione di documento cartaceo) secondo le modalità previste dall'art. 22, commi 1 e 2, del d.lgs. 82/2005. In tali ultimi casi la conformità del documento all'originale dovrà esser attestata dal pubblico ufficiale mediante apposizione di firma digitale (art. 22, comma 1, del d.lgs. 82/2005) ovvero da apposita dichiarazione di autenticità sottoscritta con firma digitale dal notaio o dal pubblico ufficiale (art. 22, comma 2 del d.lgs. 82/2005).

In caso di richiesta di estensione della durata e validità dell'offerta e della garanzia fideiussoria, il concorrente potrà produrre una nuova garanzia provvisoria di altro garante, in sostituzione della precedente, a condizione che abbia espressa decorrenza dalla data di presentazione dell'offerta.

L'importo della garanzia e del suo eventuale rinnovo è **ridotto** secondo le misure e le modalità di cui all'art. 93, comma 7 del Codice.

Per fruire di dette riduzioni il concorrente segnala e documenta nell'offerta il possesso dei relativi requisiti fornendo copia dei certificati posseduti.

In caso di partecipazione in forma associata, la riduzione del 50% per il possesso della certificazione del sistema di qualità di cui all'art. 93, comma 7, si ottiene:

in caso di partecipazione dei soggetti di cui all'art. 45, comma 2, lett. d), e), f), g), del Codice solo se tutte le imprese che costituiscono il raggruppamento, consorzio ordinario o GEIE, o tutte le imprese retiste che partecipano alla gara siano in possesso della predetta certificazione;

- a) in caso di partecipazione in consorzio di cui all'art. 45, comma 2, lett. b) e c) del Codice, solo se la predetta certificazione sia posseduta dal consorzio e/o dalle consorziate.

Le altre riduzioni previste dall'art. 93, comma 7, del Codice si ottengono nel caso di possesso da parte di una sola associata oppure, per i consorzi di cui all'art. 45, comma 2, lett. b) e c) del Codice, da parte del consorzio e/o delle consorziate.

È sanabile, mediante soccorso istruttorio, la mancata presentazione della garanzia provvisoria e/o dell'impegno a rilasciare garanzia fideiussoria definitiva solo a condizione che siano stati già costituiti prima della presentazione dell'offerta. È onere dell'operatore economico dimostrare che tali documenti siano costituiti in data non successiva al termine di scadenza della presentazione delle offerte. Ai sensi dell'art. 20 del d.lgs. 82/2005, la data e l'ora di formazione del documento informatico sono opponibili ai terzi se apposte in conformità alle regole tecniche sulla validazione (es.: marcatura temporale).

È sanabile, altresì, la presentazione di una garanzia di valore inferiore o priva di una o più caratteristiche tra quelle sopra indicate (intestazione solo ad alcuni partecipanti al RTI, carenza delle clausole obbligatorie, etc.).



DIREZIONE REGIONALE MUSEI LOMBARDIA

Corso Magenta, 24 – 20123 Milano – telefono 02.80294401

PEC: mbac-drm-lom@mailcert.beniculturali.it

PEO: drm-lom@beniculturali.it



# *Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo*

DIREZIONE GENERALE MUSEI  
DIREZIONE REGIONALE MUSEI LOMBARDIA

Non è sanabile - e quindi è causa di esclusione - la sottoscrizione della garanzia provvisoria da parte di un soggetto non legittimato a rilasciare la garanzia o non autorizzato ad impegnare il garante.

## **11. SOPRALLUOGO**

Ai fini della presentazione dell'offerta, non è prevista alcuna visita dei luoghi.

## **12. PAGAMENTO DEL CONTRIBUTO A FAVORE DELL'ANAC.**

L'A.N.A.C., con comunicato del Presidente del 20 maggio 2020, ha pubblicato quanto prescritto dall'art. 65, comma 1 del d.l. 34/2020, convertito con modificazioni, in L. 77/2020, rubricato "Esonero temporaneo contributi Anac", che ha disposto che: "Le stazioni appalti e gli operatori economici sono esonerati dal versamento dei contributi di cui all'art. 1, comma 65, della L. 266/2005 all'Autorità Nazionale anticorruzione, per tutte le procedure di gara dalla data di entrata in vigore del presente decreto e fino al 31 dicembre 2020". Ha reso noto, altresì, che rimangono confermati tutti gli altri adempimenti.

## **13. MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA E SOTTOSCRIZIONE DEI DOCUMENTI DI GARA**

Per partecipare alla gara, gli operatori economici interessati dovranno registrarsi al Sistema telematico all'indirizzo <https://polomuseale-lombardia.acquistitelematici.it/> cliccando sul tasto "REGISTRATI" e seguire la procedura visibile a schermo inserendo i dati obbligatori richiesti dal sistema. Una volta effettuata la registrazione, sarà possibile partecipare alla procedura in oggetto cliccando su DETTAGLI e successivamente su AVVIA LA PROCEDURA DI PARTECIPAZIONE.

La piattaforma telematica prevede il caricamento e la compilazione dei seguenti STEP:

- Anagrafica
- Documenti amministrativi in cui sarà possibile caricare i documenti richiesti
- Offerta tecnica in cui sarà possibile caricare i documenti richiesti (ove prevista)
- Offerta economica in cui sarà possibile caricare i documenti richiesti
- Trasmissione offerte tecniche/economiche e conferma finale partecipazione

Tutti i documenti devono essere sottoscritti con firma digitale ove richiesto.

La documentazione deve arrivare entro e non oltre il termine ultimo per la presentazione delle offerte, fissato per le ore 12:00 del 26 febbraio 2021, pena l'irricevibilità dell'offerta e la non ammissione alla procedura.



DIREZIONE REGIONALE MUSEI LOMBARDIA

Corso Magenta, 24 – 20123 Milano – telefono 02.80294401

PEC: mbac-drm-lom@mailcert.beniculturali.it

PEO: drm-lom@beniculturali.it





# *Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo*

DIREZIONE GENERALE MUSEI  
DIREZIONE REGIONALE MUSEI LOMBARDIA

L'Operatore Economico dovrà scaricare il modello fac-simile proposto dalla Stazione Appaltante, riempire il modulo e ricaricarlo nell'apposito spazio firmato digitalmente.

I formati accettati per i documenti da caricare firmati digitalmente sono esclusivamente \*.pdf, \*.p7m e \*.tsd, pena l'impossibilità di caricare il documento nel sistema. È possibile caricare sul sistema anche una cartella in formato \*.zip che dovrà essere firmata digitalmente.

Ogni singolo documento da caricarsi sul sistema non può superare i 15 MB di dimensione. Il semplice caricamento (upload) della documentazione di offerta sul Sistema telematico non comporta l'invio dell'offerta alla Stazione Appaltante. Per trasmettere i documenti, è necessario confermare l'invio tramite l'apposita procedura.

La domanda deve essere firmata digitalmente dal titolare o legale rappresentante o procuratore del concorrente ove richiesta, a pena di non ammissione.

Il Sistema telematico all'invio dell'offerta ne darà comunicazione al fornitore tramite PEC e tramite ricevuta di partecipazione scaricabile dalla pagina di conferma di avvenuta partecipazione alla gara. L'operatore economico potrà, infatti, scaricare la ricevuta di partecipazione dopo aver definitivamente inviato la domanda di partecipazione.

L'offerta si considera ricevuta nel tempo indicato dal Sistema telematico, come risultante dai log dello stesso Sistema. Il concorrente potrà presentare una nuova offerta entro e non oltre il termine sopra indicato, previsto per la presentazione della medesima; questa nuova offerta sarà sostitutiva a tutti gli effetti della precedente. Non è necessario provvedere alla richiesta scritta di ritiro dell'offerta precedentemente inviata poiché il Sistema telematico automaticamente annulla l'offerta precedente (stato "sostituita") e la sostituisce con la nuova.

Tale operazione è possibile cliccando il tasto **ANNULLA PARTECIPAZIONE** presente nella sezione **LA TUA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE** nei Dettagli della procedura. In questo caso tutta la documentazione precedentemente caricata non verrà eliminata.

Il concorrente, a pena di esclusione, dovrà portare a compimento il percorso guidato entro le ore 12:00 del 26 febbraio 2021. Verranno escluse le offerte pervenute a sistema oltre il termine ultimo di presentazione

Per i concorrenti aventi sede legale in Italia o in uno dei Paesi dell'Unione europea, le dichiarazioni sostitutive si redigono ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000; per i concorrenti non aventi sede legale in uno dei Paesi dell'Unione europea, le dichiarazioni sostitutive sono rese mediante documentazione idonea equivalente secondo la legislazione dello Stato di appartenenza.



DIREZIONE REGIONALE MUSEI LOMBARDIA

Corso Magenta, 24 – 20123 Milano – telefono 02.80294401

PEC: [mbac-drm-lom@mailcert.beniculturali.it](mailto:mbac-drm-lom@mailcert.beniculturali.it)

PEO: [drm-lom@beniculturali.it](mailto:drm-lom@beniculturali.it)



# *Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo*

DIREZIONE GENERALE MUSEI  
DIREZIONE REGIONALE MUSEI LOMBARDIA

Tutte le dichiarazioni sostitutive rese ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, ivi compreso il DGUE, la domanda di partecipazione, l'offerta tecnica e l'offerta economica devono essere sottoscritte dal rappresentante legale del concorrente o suo procuratore.

La documentazione, ove non richiesta espressamente in originale, potrà essere prodotta in copia autentica o in copia conforme ai sensi, rispettivamente, degli artt. 18 e 19 del D.P.R. 445/2000. Ove non diversamente specificato è ammessa la copia semplice.

In caso di concorrenti non stabiliti in Italia, la documentazione dovrà essere prodotta in:

- modalità idonea equivalente secondo la legislazione dello Stato di appartenenza;
- si applicano gli artt. 83 comma 3, 86 e 90 del Codice.

In caso di concorrenti non stabiliti in Italia, la documentazione dovrà essere prodotta in modalità idonea equivalente secondo la legislazione dello Stato di appartenenza; si applicano gli artt. 83, comma 3, 86 e 90 del Codice.

Tutta la documentazione da produrre deve essere in lingua italiana o, se redatta in lingua straniera, deve essere corredata da traduzione giurata in lingua italiana. In caso di contrasto tra testo in lingua straniera e testo in lingua italiana prevarrà la versione in lingua italiana, essendo a rischio del concorrente assicurare la fedeltà della traduzione.

In caso di mancanza, incompletezza o irregolarità della traduzione dei documenti contenuti nella busta A, si applica l'art. 83, comma 9 del Codice.

L'offerta vincolerà il concorrente ai sensi dell'art. 32, comma 4 del Codice per 180 giorni dalla scadenza del termine indicato per la presentazione dell'offerta.

Nel caso in cui alla data di scadenza della validità delle offerte le operazioni di gara siano ancora in corso, la stazione appaltante potrà richiedere agli offerenti, ai sensi dell'art. 32, comma 4 del Codice, di confermare la validità dell'offerta sino alla data che sarà indicata e di produrre un apposito documento attestante la validità della garanzia prestata in sede di gara fino alla medesima data.

Il mancato riscontro alla richiesta della stazione appaltante sarà considerato come rinuncia del concorrente alla partecipazione alla gara.

Per tutti i problemi riguardo all'utilizzo della piattaforma telematica si rimanda ai manuali tecnici disponibili sul portale <https://polomuseale-lombardia.acquistitelematici.it/> alla voce "Manuali - Guide".



DIREZIONE REGIONALE MUSEI LOMBARDIA

Corso Magenta, 24 – 20123 Milano – telefono 02.80294401

PEC: [mbac-drm-lom@mailcert.beniculturali.it](mailto:mbac-drm-lom@mailcert.beniculturali.it)

PEO: [drm-lom@beniculturali.it](mailto:drm-lom@beniculturali.it)



# *Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo*

DIREZIONE GENERALE MUSEI  
DIREZIONE REGIONALE MUSEI LOMBARDIA

## **14. SOCCORSO ISTRUTTORIO**

Le carenze di qualsiasi elemento formale della domanda, e in particolare, la mancanza, l'incompletezza e ogni altra irregolarità essenziale degli elementi e del DGUE, con esclusione di quelle afferenti all'offerta economica e all'offerta tecnica, possono essere sanate attraverso la procedura di soccorso istruttorio di cui all'art. 83, comma 9 del Codice.

L'irregolarità essenziale è sanabile laddove non si accompagni ad una carenza sostanziale del requisito alla cui dimostrazione la documentazione omessa o irregolarmente prodotta era finalizzata. La successiva correzione o integrazione documentale è ammessa laddove consenta di attestare l'esistenza di circostanze preesistenti, vale a dire requisiti previsti per la partecipazione e documenti/elementi a corredo dell'offerta. Nello specifico valgono le seguenti regole:

- il mancato possesso dei prescritti requisiti di partecipazione non è sanabile mediante soccorso istruttorio e determina l'esclusione dalla procedura di gara;
- l'omessa o incompleta nonché irregolare presentazione delle dichiarazioni sul possesso dei requisiti di partecipazione e ogni altra mancanza, incompletezza o irregolarità del DGUE e della domanda, ivi compreso il difetto di sottoscrizione, sono sanabili, ad eccezione delle false dichiarazioni;
- la mancata produzione della dichiarazione di avvalimento o del contratto di avvalimento, può essere oggetto di soccorso istruttorio solo se i citati elementi erano preesistenti e comprovabili con documenti di data certa anteriore al termine di presentazione dell'offerta;
- la mancata presentazione di elementi a corredo dell'offerta (es. garanzia provvisoria e impegno del fideiussore) ovvero di condizioni di partecipazione gara (es. mandato collettivo speciale o impegno a conferire mandato collettivo), entrambi aventi rilevanza in fase di gara, sono sanabili, solo se preesistenti e comprovabili con documenti di data certa, anteriore al termine di presentazione dell'offerta;
- la mancata presentazione di dichiarazioni e/o elementi a corredo dell'offerta, che hanno rilevanza in fase esecutiva (es. dichiarazione delle parti del servizio/fornitura ai sensi dell'art. 48, comma 4 del Codice) sono sanabili.

Ai fini della sanatoria la stazione appaltante assegna al concorrente un congruo termine - non superiore a dieci giorni - perché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicando il contenuto e i soggetti che le devono rendere.



DIREZIONE REGIONALE MUSEI LOMBARDIA

Corso Magenta, 24 – 20123 Milano – telefono 02.80294401

PEC: [mbac-drm-lom@mailcert.beniculturali.it](mailto:mbac-drm-lom@mailcert.beniculturali.it)

PEO: [drm-lom@beniculturali.it](mailto:drm-lom@beniculturali.it)



# Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo

DIREZIONE GENERALE MUSEI  
DIREZIONE REGIONALE MUSEI LOMBARDIA

Ove il concorrente produca dichiarazioni o documenti non perfettamente coerenti con la richiesta, la stazione appaltante può chiedere ulteriori precisazioni o chiarimenti, fissando un termine perentorio a pena di esclusione.

In caso di inutile decorso del termine, la stazione appaltante procede all'**esclusione** del concorrente dalla procedura.

Al di fuori delle ipotesi di cui all'art. 83, comma 9, del Codice è facoltà della stazione appaltante invitare, se necessario, i concorrenti a fornire chiarimenti in ordine al contenuto dei certificati, documenti e dichiarazioni presentati.

## 15. CONTENUTO DELLA BUSTA – DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

La busta A contiene la domanda di partecipazione e le dichiarazioni integrative, il DGUE nonché la documentazione a corredo, in relazione alle diverse forme di partecipazione.

All'interno del percorso "AVVIA LA PROCEDURA DI PARTECIPAZIONE" nei DETTAGLI della presente procedura l'operatore economico dovrà indicare la forma di partecipazione alla presente procedura e inserire la documentazione amministrativa negli appostiti campi della busta telematica contenente la documentazione amministrativa.

### 15.1 DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

La domanda di partecipazione è redatta preferibilmente secondo il modello di cui all'allegato a) *Modello di domanda di partecipazione* e contiene tutte le seguenti informazioni e dichiarazioni sottoscritte con firma digitale. La domanda deve essere redatta in bollo tramite compilazione del modello F23. Si precisa che la mancanza della marca da bollo non è regolarizzabile successivamente e comporta la denuncia dell'irregolarità alla competente Agenzia delle Entrate. In caso di ATI è sufficiente il pagamento di 1 sola marca da bollo.

Il concorrente indica:

- i seguenti dati: domicilio fiscale, codice fiscale, partita IVA, matricola azienda e sede competente INPS, codice azienda INAIL e/o altri Enti di Iscrizione dovuti in base alla natura giuridica del concorrente, CCNL applicato, indirizzo PEC oppure, solo in caso di concorrenti aventi sede in altri Stati membri, l'indirizzo di posta elettronica ai fini delle comunicazioni di cui all'art. 76, comma 5 del Codice;
- la forma singola o associata con la quale l'impresa partecipa alla gara (impresa singola, consorzio, RTI, aggregazione di imprese di rete, GEIE).



DIREZIONE REGIONALE MUSEI LOMBARDIA

Corso Magenta, 24 – 20123 Milano – telefono 02.80294401

PEC: mbac-drm-lom@mailcert.beniculturali.it

PEO: drm-lom@beniculturali.it



# Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo

DIREZIONE GENERALE MUSEI  
DIREZIONE REGIONALE MUSEI LOMBARDIA

In caso di partecipazione in RTI, consorzio ordinario, aggregazione di imprese di rete, GEIE, il concorrente fornisce i dati identificativi (ragione sociale, codice fiscale, sede) e il ruolo di ciascuna impresa (mandataria/mandante; capofila/consorziata).

Nel caso di consorzio di cooperative e imprese artigiane o di consorzio stabile di cui all'art. 45, comma 2 lett. b) e c) del Codice, il consorzio indica il consorziato per il quale concorre alla gara; qualora il consorzio non indichi per quale/i consorziato/i concorre, si intende che lo stesso partecipa in nome e per conto proprio.

La domanda è **sottoscritta digitalmente**:

- nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario costituiti, dalla mandataria/capofila;
- nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario non ancora costituiti, da tutti i soggetti che costituiranno il raggruppamento o consorzio;
- nel caso di aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete si fa riferimento alla disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei di imprese, in quanto compatibile.

In particolare:

- se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e con soggettività giuridica**, ai sensi dell'art. 3, comma 4-*quater*, del d.l. 5/2009, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dal solo operatore economico che riveste la funzione di organo comune;
- se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza ma è priva di soggettività giuridica**, ai sensi dell'art. 3, comma 4-*quater*, del d.l. 5/2009, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dall'impresa che riveste le funzioni di organo comune nonché da ognuna delle imprese aderenti al contratto di rete che partecipano alla gara;
- se la rete è dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza o se la rete è sprovvista di organo comune, oppure se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti per assumere la veste di mandataria**, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dall'impresa aderente alla rete che riveste la qualifica di mandataria, ovvero, in caso di partecipazione nelle forme del raggruppamento da costituirsi, da ognuna delle imprese aderenti al contratto di rete che partecipa alla gara.

Nel caso di consorzio di cooperative e imprese artigiane o di consorzio stabile di cui all'art. 45, comma 2 lett. b) e c) del Codice, la domanda è sottoscritta dal consorzio medesimo.

Il concorrente allega:

- copia fotostatica di un documento d'identità del sottoscrittore;



DIREZIONE REGIONALE MUSEI LOMBARDIA

Corso Magenta, 24 – 20123 Milano – telefono 02.80294401

PEC: mbac-drm-lom@mailcert.beniculturali.it

PEO: drm-lom@beniculturali.it



# *Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo*

DIREZIONE GENERALE MUSEI  
DIREZIONE REGIONALE MUSEI LOMBARDIA

- b) copia conforme all'originale della procura.

## **Modalità di pagamento del bollo**

La domanda di partecipazione dovrà essere presentata nel rispetto di quanto stabilito dal D.P.R. 642/72 in ordine all'assolvimento dell'imposta di bollo. Il pagamento della suddetta imposta di euro 16,00 dovrà avvenire mediante l'utilizzo del modello F23 con specifica indicazione:

- dei dati identificativi del concorrente (campo 4: cognome, denominazione o ragione sociale, sede sociale, provincia, codice fiscale);
- dei dati identificativi della Stazione Appaltante (campo 5: Direzione Regionale Musei Lombardia, Corso Magenta 24, 20123 Milano, CF 97716720152);
- del codice ufficio ed ente al quale va riferito il versamento (campo 6)
- del codice tributo (campo 11: 456T)
- della descrizione del pagamento (campo 12: "CIG: 8583259964).

Per la compilazione del modello F23 è anche possibile far riferimento al seguente link dell'Agenzia delle Entrate: <https://f23online.agenziaentrate.gov.it/F23/sceltaTipoPag.do?metodo=init> selezionando alla richiesta di scelta del tipo di pagamento la voce "altri casi".

A comprova del versamento effettuato, il concorrente dovrà far pervenire all'Autorità attraverso il Sistema nell'apposita sezione "comprova imposta di bollo" copia informatica dell'F23.

## **15.2 DOCUMENTO DI GARA UNICO EUROPEO**

Il concorrente compila il DGUE, allegato C, di cui allo schema allegato al DM del Ministero delle Infrastrutture e Trasporti del 18 luglio 2016 o successive modifiche secondo quanto di seguito indicato.

### **Parte I – Informazioni sulla procedura di appalto e sull'amministrazione aggiudicatrice o ente aggiudicatore**

Il concorrente rende tutte le informazioni richieste relative alla procedura di appalto.

### **Parte II – Informazioni sull'operatore economico**

Il concorrente rende tutte le informazioni richieste mediante la compilazione delle parti pertinenti.

### **In caso di ricorso all'avvalimento si richiede la compilazione della sezione C**

Il concorrente indica la denominazione dell'operatore economico ausiliario e i requisiti oggetto di avvalimento.



DIREZIONE REGIONALE MUSEI LOMBARDIA

Corso Magenta, 24 – 20123 Milano – telefono 02.80294401

PEC: mbac-drm-lom@mailcert.beniculturali.it

PEO: drm-lom@beniculturali.it



# Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo

DIREZIONE GENERALE MUSEI  
DIREZIONE REGIONALE MUSEI LOMBARDIA

## Il concorrente, per ciascun ausiliaria, allega:

- 1) DGUE, a firma dell'ausiliaria, contenente le informazioni di cui alla parte II, sezioni A e B, alla parte III, alla parte IV, in relazione ai requisiti oggetto di avvalimento, e alla parte VI;
- 2) dichiarazione sostitutiva di cui all'art. 89, comma 1 del Codice, sottoscritta dall'ausiliaria, con la quale quest'ultima si obbliga, verso il concorrente e verso la stazione appaltante, a mettere a disposizione, per tutta la durata dell'appalto, le risorse necessarie di cui è carente il concorrente;
- 3) dichiarazione sostitutiva di cui all'art. 89, comma 7 del Codice sottoscritta dall'ausiliaria con la quale quest'ultima attesta di non partecipare alla gara in proprio o come associata o consorziata;
- 4) originale o copia autentica del contratto di avvalimento, in virtù del quale l'ausiliaria si obbliga, nei confronti del concorrente, a fornire i requisiti e a mettere a disposizione le risorse necessarie, che devono essere dettagliatamente descritte, per tutta la durata dell'appalto. A tal fine il contratto di avvalimento contiene, **a pena di nullità**, ai sensi dell'art. 89 comma 1 del Codice, la specificazione dei requisiti forniti e delle risorse messe a disposizione dall'ausiliaria;
- 5) PASSOE dell'ausiliaria;

## **In caso di ricorso al subappalto si richiede la compilazione della sezione D**

Il concorrente, pena l'impossibilità di ricorrere al subappalto, indica l'elenco delle prestazioni che intende subappaltare con la relativa quota percentuale dell'importo complessivo del contratto nonché, ai sensi dell'art. 105, comma 6 del Codice, la denominazione dei tre subappaltatori proposti.

## Il concorrente, per ciascun subappaltatore, allega:

- 1) DGUE, a firma del subappaltatore, contenente le informazioni di cui alla parte II, sezioni A e B, alla parte III, sezioni A, C e D, e alla parte VI;
- 2) PASSOE del subappaltatore.

## **Parte III – Motivi di esclusione**

Il concorrente dichiara di non trovarsi nelle condizioni previste dal punto 6 del presente disciplinare (Sez. A-B-C-D del DGUE).

## **Parte IV – Criteri di selezione**

Il concorrente dichiara di possedere tutti i requisiti richiesti dai criteri di selezione barrando direttamente la sezione «**A**» ovvero compilando quanto segue:

- a) la sezione A per dichiarare il possesso del requisito relativo all'idoneità professionale di cui par. 7.1 del presente disciplinare;



DIREZIONE REGIONALE MUSEI LOMBARDIA

Corso Magenta, 24 – 20123 Milano – telefono 02.80294401

PEC: mbac-drm-lom@mailcert.beniculturali.it

PEO: drm-lom@beniculturali.it





# *Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo*

DIREZIONE GENERALE MUSEI  
DIREZIONE REGIONALE MUSEI LOMBARDIA

- b) la sezione B per dichiarare il possesso del requisito relativo alla capacità economico-finanziaria di cui al par. 7.2 del presente disciplinare.

## **Parte VI – Dichiarazioni finali**

Il concorrente rende tutte le informazioni richieste mediante la compilazione delle parti pertinenti.

### **Il DGUE deve essere presentato:**

- nel caso di raggruppamenti temporanei, consorzi ordinari, GEIE, da tutti gli operatori economici che partecipano alla procedura in forma congiunta;
- nel caso di aggregazioni di imprese di rete da ognuna delle imprese retiste, se l'intera rete partecipa, ovvero dall'organo comune e dalle singole imprese retiste indicate;
- nel caso di consorzi cooperativi, di consorzi artigiani e di consorzi stabili, dal consorzio e dai consorziati per conto dei quali il consorzio concorre;

In caso di incorporazione, fusione societaria o cessione d'azienda, le dichiarazioni di cui all'art. 80, commi 1, 2 e 5, lett. 1) del Codice, devono riferirsi anche ai soggetti di cui all'art. 80 comma 3 del Codice che hanno operato presso la società incorporata, fusasi o che ha ceduto l'azienda nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara.

## **15.3 DICHIARAZIONI INTEGRATIVE E DOCUMENTAZIONE A CORREDO**

### **15.3.1 Dichiarazioni integrative**

Ciascun concorrente rende le seguenti dichiarazioni, anche ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, con le quali:

- 1) dichiara di non incorrere nelle cause di esclusione di cui all'art. 80, comma 5 lett. f-bis) e f-ter) del Codice;
- 2) dichiara i dati identificativi (nome, cognome, data e luogo di nascita, codice fiscale, comune di residenza etc.) dei soggetti di cui all'art. 80, comma 3 del Codice, ovvero indica la banca dati ufficiale o il pubblico registro da cui i medesimi possono essere ricavati in modo aggiornato alla data di presentazione dell'offerta;
- 3) dichiara remunerativa l'offerta economica presentata giacché per la sua formulazione ha preso atto e tenuto conto:



DIREZIONE REGIONALE MUSEI LOMBARDIA

Corso Magenta, 24 – 20123 Milano – telefono 02.80294401

PEC: [mbac-drm-lom@mailcert.beniculturali.it](mailto:mbac-drm-lom@mailcert.beniculturali.it)

PEO: [drm-lom@beniculturali.it](mailto:drm-lom@beniculturali.it)





# *Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo*

DIREZIONE GENERALE MUSEI  
DIREZIONE REGIONALE MUSEI LOMBARDIA

- a) delle condizioni contrattuali e degli oneri compresi quelli eventuali relativi in materia di sicurezza, di assicurazione, di condizioni di lavoro e di previdenza e assistenza in vigore nel luogo dove devono essere svolti i servizi/fornitura;
  - b) di tutte le circostanze generali, particolari e locali, nessuna esclusa ed eccezionata, che possono avere influito o influire sia sulla prestazione dei servizi, sia sulla determinazione della propria offerta;
- 4) accetta, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni contenute nella documentazione gara;
  - 5) **Per gli operatori economici non residenti e privi di stabile organizzazione in Italia** si impegna ad uniformarsi, in caso di aggiudicazione, alla disciplina di cui agli artt. 17, comma 2, e 53, comma 3 del D.P.R. 633/1972 e a comunicare alla stazione appaltante la nomina del proprio rappresentante fiscale, nelle forme di legge;
  - 6) autorizza qualora un partecipante alla gara eserciti la facoltà di “accesso agli atti”, la stazione appaltante a rilasciare copia di tutta la documentazione presentata per la partecipazione alla gara **oppure** non autorizza, qualora un partecipante alla gara eserciti la facoltà di “accesso agli atti”, la stazione appaltante a rilasciare copia dell’offerta tecnica e delle spiegazioni che saranno eventualmente richieste in sede di verifica delle offerte anomale, in quanto coperte da segreto tecnico/commerciale. Tale dichiarazione dovrà essere adeguatamente motivata e comprovata ai sensi dell’art. 53, comma 5, lett. a), del Codice;
  - 7) attesta di essere informato, ai sensi e per gli effetti dell’art. 13 del d.l. 196/2003, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell’ambito della presente gara, nonché dell’esistenza dei diritti di cui all’art. 7 del medesimo decreto legislativo.
  - 8) **Per gli operatori economici ammessi al concordato preventivo con continuità aziendale di cui all’art. 186 bis del R.D. 267/1942** indica, ad integrazione di quanto indicato nella parte III, sez. C, lett. d) del DGUE, i seguenti estremi del provvedimento di ammissione al concordato e del provvedimento di autorizzazione a partecipare alle gare, rilasciati dal Tribunale di..., nonché dichiara di non partecipare alla gara quale mandataria di un raggruppamento temporaneo di imprese e che le altre imprese aderenti al raggruppamento non sono assoggettate ad una procedura concorsuale ai sensi dell’art. 186 *bis*, comma 6 del R.D. 267/1942.

Le suddette dichiarazioni, di cui ai punti da 1 a 8, dovranno essere rese sotto forma di allegati alla domanda di partecipazione e sottoscritte dagli operatori dichiaranti nonché dal sottoscrittore della domanda di partecipazione con le medesime modalità.



DIREZIONE REGIONALE MUSEI LOMBARDIA

Corso Magenta, 24 – 20123 Milano – telefono 02.80294401

PEC: [mbac-drm-lom@mailcert.beniculturali.it](mailto:mbac-drm-lom@mailcert.beniculturali.it)

PEO: [drm-lom@beniculturali.it](mailto:drm-lom@beniculturali.it)



# *Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo*

DIREZIONE GENERALE MUSEI  
DIREZIONE REGIONALE MUSEI LOMBARDIA

## **15.3.2 Documentazione a corredo**

Il concorrente allega:

- 1) PASSOE di cui all'art. 2, comma 3 lett. b) della delibera ANAC n. 157/2016, relativo al concorrente; in aggiunta, nel caso in cui il concorrente ricorra all'avvalimento ai sensi dell'art. 49 del Codice, anche il PASSOE relativo all'ausiliaria; in caso di subappalto anche il PASSOE dell'impresa subappaltatrice;
- 2) documento attestante la garanzia provvisoria con allegata dichiarazione di impegno di un fideiussore di cui all'art. 93, comma 8 del Codice;

## **Per gli operatori economici che presentano la cauzione provvisoria in misura ridotta, ai sensi dell'art. 93, comma 7 del Codice**

- 1) copia della certificazione di cui all'art. 93, comma 7 del Codice che giustifica la riduzione dell'importo della cauzione;

## **15.3.3 Documentazione e dichiarazioni ulteriori per i soggetti associati**

Le dichiarazioni di cui al presente paragrafo sono sottoscritte secondo le modalità di cui al punto 15.1.

### **Per i raggruppamenti temporanei già costituiti**

- copia autentica del mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria per atto pubblico o scrittura privata autenticata.
- dichiarazione in cui si indica, ai sensi dell'art. 48, comma 4 del Codice, le parti del servizio/fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati.

### **Per i consorzi ordinari o GEIE già costituiti**

- atto costitutivo e statuto del consorzio o GEIE, in copia autentica, con indicazione del soggetto designato quale capofila.
- dichiarazione in cui si indica, ai sensi dell'art. 48, comma 4 del Codice, le parti del servizio/fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici consorziati.

### **Per i raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari o GEIE non ancora costituiti**

- dichiarazione attestante:



DIREZIONE REGIONALE MUSEI LOMBARDIA

Corso Magenta, 24 – 20123 Milano – telefono 02.80294401

PEC: mbac-drm-lom@mailcert.beniculturali.it

PEO: drm-lom@beniculturali.it



# *Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo*

DIREZIONE GENERALE MUSEI  
DIREZIONE REGIONALE MUSEI LOMBARDIA

- a) l'operatore economico al quale, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo;
- b) l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente con riguardo ai raggruppamenti temporanei o consorzi o GEIE ai sensi dell'art. 48 comma 8 del Codice conferendo mandato collettivo speciale con rappresentanza all'impresa qualificata come mandataria che stipulerà il contratto in nome e per conto delle mandanti/consorziate;
- c) dichiarazione in cui si indica, ai sensi dell'art. 48, comma 4 del Codice, le parti del servizio/fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati.

## **Per le aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete: se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e soggettività giuridica**

- copia autentica o copia conforme del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata, ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del d.lgs. 82/2005, con indicazione dell'organo comune che agisce in rappresentanza della rete;
- dichiarazione, sottoscritta dal legale rappresentante dell'organo comune, che indichi per quali imprese la rete concorre;
- dichiarazione che indichi le parti del servizio o della fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.

## **Per le aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete: se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza ma è priva di soggettività giuridica**

- copia autentica del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata, ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del d.lgs. 82/2005, recante il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla impresa mandataria; qualora il contratto di rete sia stato redatto con mera firma digitale non autenticata ai sensi dell'art. 24 del d.lgs. 82/2005, il mandato nel contratto di rete non può ritenersi sufficiente e sarà obbligatorio conferire un nuovo mandato nella forma della scrittura privata autenticata, anche ai sensi dell'art. 25 del d.lgs. 82/2005;
- dichiarazione che indichi le parti del servizio o della fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.

## **Per le aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete: se la rete è dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza o se la rete è sprovvista di organo comune, ovvero, se l'organo**



DIREZIONE REGIONALE MUSEI LOMBARDIA

Corso Magenta, 24 – 20123 Milano – telefono 02.80294401

PEC: [mbac-drm-lom@mailcert.beniculturali.it](mailto:mbac-drm-lom@mailcert.beniculturali.it)

PEO: [drm-lom@beniculturali.it](mailto:drm-lom@beniculturali.it)



# *Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo*

DIREZIONE GENERALE MUSEI  
DIREZIONE REGIONALE MUSEI LOMBARDIA

**comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti, partecipa nelle forme del RTI costituito o costituendo:**

- **in caso di RTI costituito:** copia autentica del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del d.lgs. 82/2005 con allegato il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria, recante l'indicazione del soggetto designato quale mandatario e delle parti del servizio o della fornitura, ovvero della percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete; qualora il contratto di rete sia stato redatto con mera firma digitale non autenticata ai sensi dell'art. 24 del d.lgs. 82/2005, il mandato deve avere la forma dell'atto pubblico o della scrittura privata autenticata, anche ai sensi dell'art. 25 del d.lgs. 82/2005;
- **in caso di RTI costituendo:** copia autentica del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata, ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del d.lgs. 82/2005, con allegate le dichiarazioni, rese da ciascun concorrente aderente al contratto di rete, attestanti:
  - a) a quale concorrente, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo;
  - b) l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente in materia di raggruppamenti temporanei;
  - c) le parti del servizio o della fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.

Il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza potrà essere conferito alla mandataria con scrittura privata.

Qualora il contratto di rete sia stato redatto con mera firma digitale non autenticata ai sensi dell'art. 24 del d.lgs. 82/2005, il mandato dovrà avere la forma dell'atto pubblico o della scrittura privata autenticata, anche ai sensi dell'art. 25 del d.lgs. 82/2005.

Le dichiarazioni di cui al presente paragrafo 15.3.3 potranno essere rese o sotto forma di allegati alla domanda di partecipazione ovvero quali sezioni interne alla domanda medesima.

## **16. CONTENUTO DELLA BUSTA DOCUMENTAZIONE – OFFERTA TECNICA**

La busta documentazione – Offerta tecnica contiene, **a pena di esclusione**, i seguenti documenti:

- a) relazione tecnica dei servizi/forniture offerti;



DIREZIONE REGIONALE MUSEI LOMBARDIA

Corso Magenta, 24 – 20123 Milano – telefono 02.80294401

PEC: mbac-drm-lom@mailcert.beniculturali.it

PEO: drm-lom@beniculturali.it



# *Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo*

DIREZIONE GENERALE MUSEI  
DIREZIONE REGIONALE MUSEI LOMBARDIA

La relazione contiene una proposta tecnico-organizzativa che illustra, con riferimento ai criteri e sub-criteri di valutazione indicati nella tabella di cui al successivo punto 18.1, i seguenti elementi:

## **A1) (max 20 punti)**

Anni di esperienza, maturati negli ultimi 10 anni nel campo dei servizi di accoglienza, vigilanza, apertura al pubblico, svolti presso istituzioni e luoghi di cultura ai sensi dell'art.101 del d.lgs 42/2004 e s.m. i. (Codice dei Beni Culturali) per un importo contrattuale non inferiore a euro 40.000,00 (quarantamila/00) annui per affidamento.

## **A2) (max 20 punti)**

Gestione attualmente in corso di affidamenti di accoglienza, controllo delle sale, apertura al pubblico, in istituti e luoghi di cultura ai sensi dell'art.101 del d.lgs 42/2004 e s. m. i. (Codice dei Beni Culturali) per un importo contrattuale non inferiore a euro 40.000,00 (quarantamila/00) annui per affidamento.

## **A3) (max 13 punti)**

Impegno ad attivare un servizio di intervento di urgenza con preavviso di 12 ore.

## **A4) (max 10 punti)**

Piano di digitalizzazione della contabilità.

## **A5) (max 7 punti)**

Piano di formazione e aggiornamento professionale per gli addetti al servizio con particolare riferimento alla formazione su accoglienza e vigilanza museale, sulla gestione di strumentazione tecnologica, etc., da svolgersi fuori orario di servizio e a carico dell'aggiudicatario.

Offerte tecniche condizionate o non adeguatamente documentate, in relazione ad uno o più dei sopra indicati elementi, comporteranno la non attribuzione del relativo punteggio.

L'offerta tecnica deve rispettare le caratteristiche minime stabilite nel Capitolato speciale descrittivo e prestazionale, **pena l'esclusione** dalla procedura di gara, nel rispetto del principio di equivalenza di cui all'art. 68 del Codice.

L'offerta tecnica deve essere sottoscritta dal legale rappresentante del concorrente o da un suo procuratore.

Nel caso di concorrenti associati, l'offerta dovrà essere sottoscritta con le modalità indicate per la sottoscrizione della domanda di cui al punto 13.



DIREZIONE REGIONALE MUSEI LOMBARDIA

Corso Magenta, 24 – 20123 Milano – telefono 02.80294401

PEC: mbac-drm-lom@mailcert.beniculturali.it

PEO: drm-lom@beniculturali.it



# Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo

DIREZIONE GENERALE MUSEI  
DIREZIONE REGIONALE MUSEI LOMBARDIA

## 17. CONTENUTO DELLA BUSTA DOCUMENTAZIONE – OFFERTA ECONOMICA

La busta documentazione – Offerta economica contiene, **a pena di esclusione**, l'offerta economica predisposta preferibilmente secondo il modello di cui all'allegato b) *Modello di offerta economica* al presente disciplinare di gara e contenere i seguenti elementi:

- a) Importo complessivo offerto al netto di IVA e/o di altre imposte o contributi di legge, nonché degli oneri per la sicurezza dovuti a rischi di interferenze (non soggetti a ribasso).

Verranno prese in considerazione fino a tre cifre decimali.

- b) la stima dei costi aziendali relativi alla salute ed alla sicurezza sui luoghi di lavoro di cui all'art. 95, comma 10 del Codice.

Detti costi relativi alla sicurezza connessi con l'attività d'impresa dovranno risultare congrui rispetto all'entità e le caratteristiche delle prestazioni oggetto dell'appalto.

- c) la stima dei costi della manodopera, ai sensi dell'art. 95, comma 10 del Codice;

Ai sensi dell'art. 97 del Codice, gli oneri della sicurezza e i trattamenti salariali minimi stabiliti dalla legge o da fonti autorizzate dalla legge sono inderogabili e non sono ammesse giustificazioni su questi punti in sede di verifica dell'anomali dell'offerta.

L'offerta economica, **a pena di esclusione**, è sottoscritta con le modalità indicate per la sottoscrizione della domanda di cui ai paragrafi 13.

Sono inammissibili le offerte economiche che superino l'importo a base d'asta.

## 18. CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE

L'appalto è aggiudicato in base al criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, ai sensi dell'art. 95, comma 2 del Codice.

La valutazione dell'offerta tecnica e dell'offerta economica sarà effettuata in base ai seguenti punteggi:

OFFERTA	PUNTEGGIO MASSIMO
Offerta tecnica	70 max
Offerta economica	30 max
<b>TOTALE</b>	<b>100</b>



DIREZIONE REGIONALE MUSEI LOMBARDIA

Corso Magenta, 24 – 20123 Milano – telefono 02.80294401

PEC: mbac-drm-lom@mailcert.beniculturali.it

PEO: drm-lom@beniculturali.it



# Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo

DIREZIONE GENERALE MUSEI  
DIREZIONE REGIONALE MUSEI LOMBARDIA

## 18.1 CRITERI DI VALUTAZIONE DELL'OFFERTA TECNICA

Il punteggio dell'offerta tecnica è attribuito sulla base dei criteri di valutazione elencati nella sottostante tabella con la relativa ripartizione dei punteggi.

Nella colonna identificata con la lettera D vengono indicati i "Punteggi discrezionali", vale a dire i punteggi il cui coefficiente è attribuito in ragione dell'esercizio della discrezionalità spettante alla commissione giudicatrice.

Nella colonna identificata con la lettera Q vengono indicati i "Punteggi quantitativi", vale a dire i punteggi il cui coefficiente è attribuito mediante applicazione di una formula matematica.

Nella colonna identificata dalla lettera T vengono indicati i "Punteggi tabellari", vale a dire i punteggi fissi e predefiniti che saranno attribuiti o non attribuiti in ragione dell'offerta o mancata offerta di quanto specificamente richiesto.

### Tabella dei criteri discrezionali (D), quantitativi (Q) e tabellari (T) di valutazione dell'offerta tecnica

N°	CRITERI DI VALUTAZIONE	PUNTI MAX		SUB-CRITERI VALUTAZIONE	DI	PUNTI D MAX	PUNTI Q MAX	PUNTI T MAX
1	Anni di esperienza, maturati negli ultimi 10 anni nel campo dei servizi di accoglienza, vigilanza, apertura al pubblico, svolti presso istituzioni e luoghi di cultura ai sensi dell'art.101 del d.lgs 42/2004 e s.m. i. (Codice dei Beni Culturali) per un importo contrattuale non inferiore a euro 40.000,00 (quarantamila/00) annui per affidamento. <u>Sono valutabili solo servizi conclusi della durata minima</u>	20	1.1	Nessuna esperienza		-	-	0
			1.2	Da 1 anno fino a un massimo di 3 anni		-	-	8
			1.3	Da 4 anni fino a un massimo di 7 anni		-	-	15
			1.4	Da 8 anni fino a un massimo di 10 anni		-	-	20



DIREZIONE REGIONALE MUSEI LOMBARDIA

Corso Magenta, 24 – 20123 Milano – telefono 02.80294401

PEC: mbac-drm-lom@mailcert.beniculturali.it

PEO: drm-lom@beniculturali.it





# Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo

DIREZIONE GENERALE MUSEI  
DIREZIONE REGIONALE MUSEI LOMBARDIA

	<u>di 1 anno. Le frazioni di anno non verranno conteggiate.</u>						
2	Gestione attualmente in corso di affidamenti di accoglienza, controllo delle sale, apertura al pubblico, in istituti e luoghi di cultura ai sensi dell'art.101 del d.lgs 42/2004 e s. m. i. (Codice dei Beni Culturali) per un importo contrattuale non inferiore a euro 40.000,00 (quarantamila/00) annui per affidamento	18	2.1	Nessun affidamento	-	-	0
				Fino ad un massimo di 2 affidamenti in corso	-	-	13
			2.2	Oltre 2 affidamenti in corso	-	-	18
3	Impegno ad attivare un servizio di intervento di urgenza con preavviso di 12 ore	15	3.1	Servizio non offerto	-	-	0
			3.2	Servizio offerto	-	-	15
4	Piano di digitalizzazione della contabilità	10	4.1	Nessun sistema di monitoraggio	-	-	0
			4.2	Sistema di monitoraggio organizzazione del lavoro con cadenza settimanale anche tramite invio di tabelle relative alle presenze del personale	-	-	5
			4.3	Sistema di monitoraggio delle presenze effettive in sito che consenta alla stazione appaltante di avere in tempo reale contezza delle presenze in	-	-	5



DIREZIONE REGIONALE MUSEI LOMBARDIA

Corso Magenta, 24 – 20123 Milano – telefono 02.80294401

PEC: mbac-drm-lom@mailcert.beniculturali.it

PEO: drm-lom@beniculturali.it





# Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo

DIREZIONE GENERALE MUSEI  
DIREZIONE REGIONALE MUSEI LOMBARDIA

				area degli addetti al servizio			
5	Piano di formazione e aggiornamento professionale per gli addetti al servizio con particolare riferimento alla formazione su accoglienza e vigilanza museale, sulla gestione di strumentazione tecnologica, etc., da svolgersi fuori orario di servizio e a carico dell'aggiudicatario;	7	5.1	Nessun piano di formazione	-	-	0
			5.2	Fino a 2 corsi offerti che coinvolgano almeno il 70% degli addetti al servizio	-	-	5
			5.3	Oltre 2 corsi offerti che coinvolgano almeno il 70% degli addetti al servizio	-	-	7
<b>Totale</b>		<b>70</b>			-	-	<b>70</b>

## 18.2 METODO DI ATTRIBUZIONE DEL PUNTEGGIO DELL'OFFERTA TECNICA

Quanto agli elementi cui è assegnato un punteggio tabellare identificato dalla colonna "T" della tabella, il relativo punteggio è assegnato, automaticamente e in valore assoluto, sulla base della presenza o assenza nell'offerta, dell'elemento richiesto.

## 18.3 METODO DI ATTRIBUZIONE DEL COEFFICIENTE PER IL CALCOLO DEL PUNTEGGIO DELL'OFFERTA ECONOMICA

Quanto all'offerta economica, è attribuito all'elemento economico un coefficiente  $V(a)_i$ , variabile da zero ad uno, calcolato tramite la

### Formula "bilineare"

$$V(a)_i = X * Ra / Rsoglia \text{ per } Ra \leq Rsoglia$$

$$V(a)_i = X + (1,00 - X) * (Ra - Rsoglia) / (Rmax - Rsoglia) \text{ per } Ra > Rsoglia$$

dove:

**$Ra$  = ribasso offerto dal concorrente  $a$ ;**

**$Rmax$  = ribasso dell'offerta più conveniente;**



DIREZIONE REGIONALE MUSEI LOMBARDIA

Corso Magenta, 24 – 20123 Milano – telefono 02.80294401

PEC: mbac-drm-lom@mailcert.beniculturali.it

PEO: drm-lom@beniculturali.it



# Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo

DIREZIONE GENERALE MUSEI  
DIREZIONE REGIONALE MUSEI LOMBARDIA

***Rsoglia = media aritmetica dei ribassi delle offerte dei concorrenti;***

***X = 0,9.***

## 18.4 METODO PER IL CALCOLO DEI PUNTEGGI

La commissione, terminata l'attribuzione dei coefficienti agli elementi quantitativi, procederà, in relazione a ciascuna offerta, all'attribuzione del punteggi secondo il seguente metodo

$$P_i = V_{ai} \times 30$$

dove

***P<sub>i</sub>*** = *punteggio concorrente i;*

***V<sub>ai</sub>*** = *coefficiente criterio di valutazione dell'offerta economica*

Al risultato della suddetta operazione verranno sommati i punteggi tabellari, già espressi in valore assoluto, ottenuti dall'offerta del singolo concorrente.

## 19. SVOLGIMENTO OPERAZIONI DI GARA: APERTURA DELLA BUSTA A – VERIFICA DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

La prima seduta pubblica avrà luogo il giorno 1 marzo 2021, alle ore 10:00 esclusivamente in remoto sulla Piattaforma e-procurement <https://polomuseale-lombardia.acquistitelematici.it/> e vi potranno partecipare i legali rappresentanti/procuratori delle imprese interessate attraverso la seduta di gara telematica. Gli operatori economici potranno assistere alle operazioni di gara cliccando sul pulsante ASSISTI ALLA SEDUTA DI GARA presente nei Dettagli della procedura alla quale si potranno collegare gli operatori economici che hanno partecipato alla procedura.

Tale seduta pubblica, se necessario, sarà aggiornata ad altra ora o a giorni successivi, nel luogo, nella data e negli orari che saranno comunicati ai concorrenti a mezzo *pubblicazione sul sito informatico e via PEC* almeno 4 giorni prima della data fissata.

Parimenti le successive sedute pubbliche saranno comunicate ai concorrenti a mezzo *pubblicazione sul sito informatico e via PEC*, almeno 2 giorni prima della data fissata.

La commissione procederà, nella prima seduta pubblica e operando attraverso il Sistema telematico a verificare la completezza della documentazione amministrativa presentata.



DIREZIONE REGIONALE MUSEI LOMBARDIA

Corso Magenta, 24 – 20123 Milano – telefono 02.80294401

PEC: mbac-drm-lom@mailcert.beniculturali.it

PEO: drm-lom@beniculturali.it



# *Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo*

DIREZIONE GENERALE MUSEI  
DIREZIONE REGIONALE MUSEI LOMBARDIA

Successivamente la commissione procederà a:

- a) verificare la conformità della documentazione amministrativa e quanto richiesto nel presente disciplinare;
- b) attivare la procedura di soccorso istruttorio di cui al precedente punto 14;
- c) redigere apposito verbale relativo alle attività svolte;
- d) adottare il provvedimento che determina le esclusioni e le ammissioni dalla procedura di gara, provvedendo altresì agli adempimenti di cui all'art. 29, comma 1, del Codice.

Ai sensi dell'art. 85, comma 5, primo periodo del Codice, la stazione appaltante si riserva di chiedere agli offerenti, in qualsiasi momento nel corso della procedura, di presentare tutti i documenti complementari o parte di essi, qualora questo sia necessario per assicurare il corretto svolgimento della procedura.

Tale verifica avverrà, ai sensi degli artt. 81 e 216, comma 13 del Codice, attraverso l'utilizzo del sistema AVCpass, reso disponibile dall'ANAC, con le modalità di cui alla delibera 157/2016.

Si precisa che alla prima seduta pubblica ed alle successive sedute di apertura delle offerte tecniche ed economiche potrà assistere ogni concorrente collegandosi da remoto alla piattaforma tramite propria infrastruttura informatica.

## **20. COMMISSIONE GIUDICATRICE**

La commissione giudicatrice è nominata, ai sensi dell'art. 216, comma 12 del Codice, dopo la scadenza del termine per la presentazione delle offerte ed è composta da un numero dispari pari a n. 3 membri, esperti nello specifico settore cui si riferisce l'oggetto del contratto. In capo ai commissari non devono sussistere cause ostative alla nomina ai sensi dell'art. 77, comma 9, del Codice. A tal fine i medesimi rilasciano apposita dichiarazione alla stazione appaltante.

La commissione giudicatrice è responsabile della valutazione delle offerte tecniche ed economiche dei concorrenti e fornisce ausilio al RUP nella valutazione della congruità delle offerte tecniche (cfr. Linee guida n. 3 del 26 ottobre 2016).

La stazione appaltante pubblica, sul profilo di committente, nella sezione "notizie" la composizione della commissione giudicatrice e i curricula dei componenti, ai sensi dell'art. 29, comma 1 del Codice.



DIREZIONE REGIONALE MUSEI LOMBARDIA

Corso Magenta, 24 – 20123 Milano – telefono 02.80294401

PEC: [mbac-drm-lom@mailcert.beniculturali.it](mailto:mbac-drm-lom@mailcert.beniculturali.it)

PEO: [drm-lom@beniculturali.it](mailto:drm-lom@beniculturali.it)



# *Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo*

DIREZIONE GENERALE MUSEI  
DIREZIONE REGIONALE MUSEI LOMBARDIA

## **21. APERTURA DELLE BUSTE DOCUMENTAZIONE OFFERTA TECNICA E DOCUMENTAZIONE OFFERTA ECONOMICA – VALUTAZIONE DELLE OFFERTE TECNICHE ED ECONOMICHE**

Una volta effettuato il controllo della documentazione amministrativa, la commissione giudicatrice, in seduta pubblica tramite Sistema telematico, procederà all'apertura della busta concernente l'offerta tecnica ed alla verifica della presenza dei documenti richiesti dal presente disciplinare.

In una o più sedute riservate la commissione procederà all'esame ed alla valutazione delle offerte tecniche e all'assegnazione dei relativi punteggi applicando i criteri e le formule indicati nel bando e nel presente disciplinare.

Successivamente, in seduta pubblica tramite Sistema telematico, la commissione darà visibilità ai punteggi attribuiti alle singole offerte tecniche, darà atto delle eventuali esclusioni dalla gara dei concorrenti.

Nella medesima seduta, o in una seduta pubblica successiva, la commissione procederà all'apertura della busta contenente l'offerta economica e quindi alla relativa valutazione, che potrà avvenire anche in successiva seduta riservata, secondo i criteri e le modalità descritte nel presente Disciplinare al punto 18.

La commissione aggiudicatrice procederà dunque all'individuazione dell'unico parametro numerico finale per la formulazione della graduatoria, ai sensi dell'art. 95, comma 9 del Codice.

Nel caso in cui le offerte di due o più concorrenti ottengano lo stesso punteggio complessivo, ma punteggi differenti per il prezzo e per tutti gli altri elementi di valutazione, sarà collocato primo in graduatoria il concorrente che ha ottenuto il miglior punteggio sull'offerta tecnica.

Nel caso in cui le offerte di due o più concorrenti ottengano lo stesso punteggio complessivo e gli stessi punteggi parziali per il prezzo e per l'offerta tecnica, si procederà mediante sorteggio in seduta pubblica.

All'esito delle operazioni di cui sopra, la commissione, in seduta pubblica, redige la graduatoria e procede ai sensi di quanto previsto al punto 23.

Qualora individui offerte che superano la soglia di anomalia di cui all'art. 97, comma 3 del Codice, e in ogni altro caso in cui, in base a elementi specifici, l'offerta appaia anormalmente bassa, la commissione, chiude la seduta pubblica dando comunicazione al RUP, che procederà secondo quanto indicato al successivo punto 22.

In qualsiasi fase delle operazioni di valutazione delle offerte tecniche ed economiche, la commissione provvede a comunicare tempestivamente al RUP che procederà a comunicare, ai sensi dell'art. 76, comma 5, lett. b) del Codice, i casi di **esclusione** da disporre per:

- mancata separazione dell'offerta economica dall'offerta tecnica, ovvero l'inserimento di elementi concernenti il prezzo in documenti contenuti nelle buste A e B;



DIREZIONE REGIONALE MUSEI LOMBARDIA

Corso Magenta, 24 – 20123 Milano – telefono 02.80294401

PEC: [mbac-drm-lom@mailcert.beniculturali.it](mailto:mbac-drm-lom@mailcert.beniculturali.it)

PEO: [drm-lom@beniculturali.it](mailto:drm-lom@beniculturali.it)



# *Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo*

DIREZIONE GENERALE MUSEI  
DIREZIONE REGIONALE MUSEI LOMBARDIA

- presentazione di offerte parziali, plurime, condizionate, alternative nonché irregolari, ai sensi dell'art. 59, comma 3, lett. a) del Codice, in quanto non rispettano i documenti di gara, ivi comprese le specifiche tecniche;
- presentazione di offerte inammissibili, ai sensi dell'art. 59, comma 4 lett. a) e c) del Codice, in quanto la commissione giudicatrice ha ritenuto sussistenti gli estremi per informativa alla Procura della Repubblica per reati di corruzione o fenomeni collusivi o ha verificato essere in aumento rispetto all'importo a base di gara.

## **22. VERIFICA DI ANOMALIA DELLE OFFERTE.**

Al ricorrere dei presupposti di cui all'art. 97, comma 3, del Codice, e in ogni altro caso in cui, in base a elementi specifici, l'offerta appaia anormalmente bassa, il RUP, avvalendosi, se ritenuto necessario, della commissione, valuta la congruità, serietà, sostenibilità e realizzabilità delle offerte che appaiono anormalmente basse.

Si procede a verificare la prima migliore offerta anormalmente bassa. Qualora tale offerta risulti anomala, si procede con le stesse modalità nei confronti delle successive offerte, fino ad individuare la migliore offerta ritenuta non anomala. È facoltà della stazione appaltante procedere contemporaneamente alla verifica di congruità di tutte le offerte anormalmente basse.

Il RUP richiede per iscritto al concorrente la presentazione, per iscritto, delle spiegazioni, se del caso indicando le componenti specifiche dell'offerta ritenute anomale.

A tal fine, assegna un termine non inferiore a quindici giorni dal ricevimento della richiesta.

Il RUP, con il supporto della commissione, esamina in seduta riservata le spiegazioni fornite dall'offerente e, ove le ritenga non sufficienti ad escludere l'anomalia, può chiedere, anche mediante audizione orale, ulteriori chiarimenti, assegnando un termine massimo per il riscontro.

Il RUP esclude, ai sensi degli artt. 59, comma 3 lett. c) e 97, commi 5 e 6 del Codice, le offerte che, in base all'esame degli elementi forniti con le spiegazioni risultino, nel complesso, inaffidabili e procede ai sensi del seguente art. 23.

## **23. AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO E STIPULA DEL CONTRATTO**

All'esito delle operazioni di cui sopra la commissione – o il RUP, qualora vi sia stata verifica di congruità delle offerte anomale – formulerà la proposta di aggiudicazione in favore del concorrente che ha presentato la



DIREZIONE REGIONALE MUSEI LOMBARDIA

Corso Magenta, 24 – 20123 Milano – telefono 02.80294401

PEC: [mbac-drm-lom@mailcert.beniculturali.it](mailto:mbac-drm-lom@mailcert.beniculturali.it)

PEO: [drm-lom@beniculturali.it](mailto:drm-lom@beniculturali.it)



# *Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo*

DIREZIONE GENERALE MUSEI  
DIREZIONE REGIONALE MUSEI LOMBARDIA

migliore offerta, chiudendo le operazioni di gara e trasmettendo al RUP tutti gli atti e documenti della gara ai fini dei successivi adempimenti.

Qualora nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto, la stazione appaltante si riserva la facoltà di non procedere all'aggiudicazione ai sensi dell'art. 95, comma 12 del Codice.

La verifica dei requisiti generali e speciali avverrà, ai sensi dell'art. 85, comma 5 Codice, sull'offerente cui la stazione appaltante ha deciso di aggiudicare l'appalto.

Prima dell'aggiudicazione, la stazione appaltante, ai sensi dell'art. 85 comma 5 del Codice, richiede al concorrente cui ha deciso di aggiudicare l'appalto di presentare i documenti di cui all'art. 86 del Codice, ai fini della prova dell'assenza dei motivi di esclusione di cui all'art. 80 (ad eccezione, con riferimento ai subappaltatori, del comma 4) e del rispetto dei criteri di selezione di cui all'art. 83 del medesimo Codice. Tale verifica avverrà attraverso l'utilizzo del sistema AVCpass.

Ai sensi dell'art. 95, comma 10, la stazione appaltante prima dell'aggiudicazione procede, laddove non effettuata in sede di verifica di congruità dell'offerta, alla valutazione di merito circa il rispetto di quanto previsto dall'art. 97, comma 5, lett. d) del Codice.

La stazione appaltante, previa verifica ed approvazione della proposta di aggiudicazione ai sensi degli artt. 32, comma 5 e 33, comma 1 del Codice, aggiudica l'appalto.

L'aggiudicazione diventa efficace, ai sensi dell'art. 32, comma 7 del Codice, all'esito positivo della verifica del possesso dei requisiti prescritti.

In caso di esito negativo delle verifiche, la stazione appaltante procederà alla revoca dell'aggiudicazione, alla segnalazione all'ANAC nonché all'incameramento della garanzia provvisoria. La stazione appaltante aggiudicherà, quindi, al secondo graduato procedendo altresì, alle verifiche nei termini sopra indicati.

Nell'ipotesi in cui l'appalto non possa essere aggiudicato neppure a favore del concorrente collocato al secondo posto nella graduatoria, l'appalto verrà aggiudicato, nei termini sopra detti, scorrendo la graduatoria.

La stipulazione del contratto è subordinata al positivo esito delle procedure previste dalla normativa vigente in materia di lotta alla mafia, fatto salvo quanto previsto dall'art. 88 comma 4-bis e 89 e dall'art. 92 comma 3 del d.lgs. 159/2011.

Ai sensi dell'art. 93, commi 6 e 9 del Codice, la garanzia provvisoria verrà svincolata, all'aggiudicatario, automaticamente al momento della stipula del contratto; agli altri concorrenti, verrà svincolata tempestivamente e comunque entro trenta giorni dalla comunicazione dell'avvenuta aggiudicazione.

Trascorsi i termini previsti dall'art. 92, commi 2 e 3 d.lgs. 159/2011 dalla consultazione della Banca dati, la stazione appaltante procede alla stipula del contratto anche in assenza di dell'informativa antimafia, salvo il



DIREZIONE REGIONALE MUSEI LOMBARDIA

Corso Magenta, 24 – 20123 Milano – telefono 02.80294401

PEC: [mbac-drm-lom@mailcert.beniculturali.it](mailto:mbac-drm-lom@mailcert.beniculturali.it)

PEO: [drm-lom@beniculturali.it](mailto:drm-lom@beniculturali.it)



# *Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo*

DIREZIONE GENERALE MUSEI  
DIREZIONE REGIONALE MUSEI LOMBARDIA

successivo recesso dal contratto laddove siano successivamente accertati elementi relativi a tentativi di infiltrazione mafiosa di cui all'art. 92, comma 4 del d.lgs. 159/2011.

Il contratto, ai sensi dell'art. 32, comma 9 del Codice, non potrà essere stipulato prima di 35 giorni dall'invio dell'ultima delle comunicazioni del provvedimento di aggiudicazione.

La stipula avrà luogo entro 60 giorni dall'intervenuta efficacia dell'aggiudicazione ai sensi dell'art. 32, comma 8 del Codice, salvo il differimento espressamente concordato con l'aggiudicatario.

All'atto della stipulazione del contratto, l'aggiudicatario deve presentare la garanzia definitiva da calcolare sull'importo contrattuale, secondo le misure e le modalità previste dall'art. 103 del Codice.

Il contratto sarà stipulato in modalità elettronica nella forma prevista dall'art. 32 del Codice.

Il contratto è soggetto agli obblighi in tema di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla L. 136/2010.

Nei casi di cui all'art. 110 comma 1 del Codice la stazione appaltante interpella progressivamente i soggetti che hanno partecipato alla procedura di gara, risultanti dalla relativa graduatoria, al fine di stipulare un nuovo contratto per l'affidamento dell'esecuzione o del completamento del servizio.

**Le spese relative alla pubblicazione** del bando e dell'avviso sui risultati della procedura di affidamento, ai sensi dell'art. 216, comma 11 del Codice e del d.m. 2 dicembre 2016 (GU 25.1.2017 n. 20), sono a carico dell'aggiudicatario e dovranno essere rimborsate alla stazione appaltante entro il termine di sessanta giorni dall'aggiudicazione.

**L'importo presunto delle spese di pubblicazione è pari a € 2.387,52 + + IVA 22% pari ad € 521,73 + imposta fissa di bollo pari ad € 16,00 per un totale di € 2.909,25. La stazione appaltante comunicherà all'aggiudicatario l'importo effettivo delle suddette spese, nonché le relative modalità di pagamento.**

**Sono a carico dell'aggiudicatario anche tutte le spese** contrattuali, gli oneri fiscali quali imposte e tasse - ivi comprese quelle di registro ove dovute - relative alla stipulazione del contratto.

Ai sensi dell'art. 105, comma 2 del Codice l'affidatario comunica, per ogni sub-contratto che non costituisce subappalto, l'importo e l'oggetto del medesimo, nonché il nome del sub-contrante, prima dell'inizio della prestazione.

L'affidatario deposita, prima o contestualmente alla sottoscrizione del contratto di appalto, i contratti continuativi di cooperazione, servizio di cui all'art. 105, comma 3, lett. c bis) del Codice.

## **24. CLAUSOLA SOCIALE E ALTRE CONDIZIONI PARTICOLARI DI ESECUZIONE**

Al fine di promuovere la stabilità occupazionale nel rispetto dei principi dell'Unione Europea, e ferma restando la necessaria armonizzazione con l'organizzazione dell'operatore economico subentrante e con le esigenze



DIREZIONE REGIONALE MUSEI LOMBARDIA

Corso Magenta, 24 – 20123 Milano – telefono 02.80294401

PEC: mbac-drm-lom@mailcert.beniculturali.it

PEO: drm-lom@beniculturali.it





# *Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo*

DIREZIONE GENERALE MUSEI  
DIREZIONE REGIONALE MUSEI LOMBARDIA

tecnico-organizzative e di manodopera previste nel nuovo contratto, l'aggiudicatario del contratto di appalto è tenuto ad assorbire prioritariamente nel proprio organico il personale già operante alle dipendenze dell'aggiudicatario uscente, come previsto dall'art. 50 del Codice, garantendo l'applicazione dei CCNL di settore, di cui all'art. 51 del d.lgs. 81/2015.

A tal fine, l'elenco del personale attualmente impiegato è riportato nel Progetto.

## **25. DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE**

Per le controversie derivanti dal contratto è competente il Foro di Milano, rimanendo espressamente esclusa la compromissione in arbitri. Gli atti relativi alla presente procedura di gara sono impugnabili, ai sensi e per gli effetti degli artt. 119 e 120 del d.lgs. 104/2010, entro il termine di 30 giorni innanzi al TAR della Lombardia, Milano.

## **26. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI**

I dati raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, ai sensi del d.lgs. 196/2003, esclusivamente nell'ambito della gara regolata dal presente disciplinare di gara.



DIREZIONE REGIONALE MUSEI LOMBARDIA

Corso Magenta, 24 – 20123 Milano – telefono 02.80294401

PEC: [mbac-drm-lom@mailcert.beniculturali.it](mailto:mbac-drm-lom@mailcert.beniculturali.it)

PEO: [drm-lom@beniculturali.it](mailto:drm-lom@beniculturali.it)